



Prot. n.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“PARMENIDE”

Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo delle scienze Umane – Liceo Musicale e Coreutico

Via L. Rinaldi, 1 – 84078 Vallo della Lucania (SA) Tel./fax 0974 4147 – 4524
e-mail: sais01200t@istruzione.it

Esame di Stato conclusivo del corso di studi di istruzione superiore secondaria: **Liceo Musicale**

Anno Scolastico 2022/23

**Documento del 15 maggio 2023 della classe V
sezione A Liceo Musicale**

[Aisensidell'art. 17comma1 del D.LGS13Aprile2017,N.62 – D.M.N.
10/2015]

Il coordinatore di classe
Prof. Margarucci Gianfranco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco MASSANOVA

Publicato all'Albo dell'Istituto in data

Il D.S. Prof. Francesco Massanova, con comunicazione mediante posta elettronica istituzionale del 03/05/2023, avente come oggetto: “ Priorità colloquio all’esame di stato 2022/2023 alunni Erasmus+”, chiede che alla prova orale dell’esame di stato sia data priorità ai sottoelencati alunni, i quali, dovranno essere esaminati nel primo turno e non oltre il 03/07/2023:

Di Giusto Massimo e D’Ambrosio Giulia. Le Motivazioni di tale richiesta sono riportate nella sopra citata nota, allegata al presente verbale.

ELENCO ALUNNI

1-CAPUTO FRANCESCO

2-D'AMBROSIO GIULIA

3-D'ISABELLA MARIANNA *

4-DI GIUSTO MASSIMO *

5-DI LORENZO DIMITRI GIORGIO

6-DI VIETRI SERENA

7-FEOLA ANGELO

8-FORTUNATO ELISA

9-GAMBARDELLA MATTEO

10-MARTUCCI GIUSEPPE

11-MIELE GIADA

12-NETO CATERINA

13-POLITO GIULIA

14-ROSALIA ANGELO GABRIELE

15-RUOCCO ALESSANDRO

16-SATURNO NICOLA

17-VASSALLO PASQUALE

18-VERTULLO ANTONIO

N.B. * ALUNNI AVENTI PRIORITA'

1.Premessa

Questo documento è ormai il riferimento unico per l'esame di stato da diversi anni, e illustra sostanzialmente metodi, mezzi, contenuti, tempi e spazi, del percorso formativo, nonché gli strumenti, i criteri di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe. Illustra inoltre le attività, i percorsi, e i progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF, tutte attività anche ridimensionate a causa dell'emergenza sanitaria, che ha influenzato negativamente in particolare modo quelle attività da svolgere fuori sede e in spazi limitati. L'intero corpo docente dell'I.I.S. "Parmenide" si è comunque organizzato e adoperato per garantire il prosieguo dell'azione formativa, anche attraverso la didattica digitale integrata, adoperando diverse piattaforme oltre che tutte le funzioni del registro elettronico, fornendo all'occorrenza, in comodato d'uso, strumenti digitali per la connessione alla rete. In aggiunta alle attività in presenza sono stati adoperati video, videolezioni e materiali digitali, attraverso l'utilizzo della piattaforma istituzionale. Ovviamente è stato necessario rimodulare gli obiettivi, le consegne e le modalità delle verifiche.

1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'I.I.S. "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno alla città di Vallo della Lucania. Opera nel Cilento, un territorio in massima parte collinare, situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia, ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito, e contribuisce tuttora, ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo dell'intero territorio. In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza, anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo qui proposto di definire e relazionare territorio e scuola, porta in sé, nella sua globalità, la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri-educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane.

Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di

diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.0) e cl@sse 2.0), LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto. Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento teorico, tecnico e pratico della musica e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

2.2 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Docente	Materia	Ruolo
Cartolano Annarita	Violino, musica d'insieme. Responsabile di dipartimento	Docente
Castiello Mariano	Basso	Docente
Di marino Daniele	Teoria analisi e composizione	Docente
Di Martino Stefano	Contrabbasso e M.I.	Docente
D'Alessio Annunziata	Canto e M.I.	Docente
Ferrara Gianfranco	Storia della Musica	Docente
Fragomeni Tania	Inglese	Docente
Gasparro Rossana	Filosofia	Docente
Greco Salvatore	Tromba	Docente
		Docente
Landi Martina	Musica D'Insieme	Docente
Lettieri Giovanni	Pianoforte e M.I.	Docente
Margarucci Gianfranco	Scienze Motorie	Docente
Mirra Emilio	Percussioni e M.I.	Docente
Molfese Vincenzo	Italiano e Storia	Docente
Molinaro Attilio	Matematica e Fisica	Docente
Reda Antonio	Trombone e M.I.	Docente
Orrico Emilio	Tecnologie Musicali	Docente
Valitutti Paola	Storia Dell'Arte	Docente
Antonucci Pierpaolo	Musica d'Insieme	Docente
Rubino Maria Teresa	Piano forte e M.I.	Docente
Ruocco Francesco	Clarinetto	Docente
Semeraro Paride	Corno Responsabile P.C.T.O.	Docente e Coordinatore
Borriello Giovanni	Oboe	Docente
		Docente
NavarraMauro	Flauto Traverso e M.I.	Docente
Sica Concepita	Religione	Docente
Vitale Luciano	Chitarra	Docente
		Docente

Continuità docenti

DISCIPLINA	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
Italiano	Onnembo Raffaele	Molfese Vincenzo	Molfese Vincenzo
Lingua e Lett. Inglese	Palladino Vincenzo	Fragomeni Tania	Fragomeni Tania
Religione Cattolica	Sica Concepita	Sica Concepita	Sica Concepita
Matematica /Fisica	Lembo Giovina	Lembo G. Viciconte A.	Molinaro Attilio
Filosofia e Storia	Scorza Carlo (Danila Manca)	Scorza Carlo	Gasparro Rossana
Storia dell'Arte	Longobardi Liberina	Palladino Osvaldo	Valitutti Paola
Scienze motorie	Margarucci Gianfranco	Margarucci Gianfranco	Margarucci Gianfranco
Storia della Musica	Di Poto Antonella	De Rosa Claudia	Ferrara Gianfranco
Teoria Analisi e Comp.	Moscato Katja	Barone Andrea	Di Marino Daniele
Tecnologia musicale	Pellegrino Sara	Orrico Emilio	Orrico Emilio
Flauto	Navarra Mauro	Navarra Mauro	Navarra Mauro
		Cartolano Annarita	Cartolano Annarita
Viola	Cartolano Annarita	Cartolano Annarita	Cartolano Annarita
Tromba	Milo Giovanni	Gerardo Giordano	Greco Salvatore
Sassofono	Pomposiello Sandro	Pomposiello Sandro	
Contrabbasso	Scannapieco Tommaso	Di Martino Stefano	Di Martino Stefano
Pianoforte	Lettieri Giovanni Rubino Maria Teresa Capezzuto Maria Jose	Lettieri Giovanni Rubino Maria Teresa	Lettieri Giovanni Rubino Maria Teresa
Fagotto	Marone Fabio	Panaia Rocco	Panaia Rocco
Corno	Semeraro Paride	Semeraro Paride	Semeraro Paride
Clarinetto	Viviani Gessica	Ruocco Francesco	Ruocco Francesco
Percussioni	Montefusco Nicola	Marciano Corrado	Mirra Emilio
Chitarra	Loia Angelo	Tolino Carmine	Vitale Luciano
Canto	Santucci Annalisa	Santucci Annalisa Napoletano Francesco	D'Alessio Annunziata
Laboratori Musica d'Insieme	Antonio Reda, Antonio Amato, Carmine Tolino, Corrado Marciano, Tommasini Nicola, Di Martino Stefano, Capezzuto Maria Josè, Viviani Gessica, Antonucci Pietro Paolo, D'Alessandro Manfredo, Francesco Napoletano,	Cartolano Annarita, Di Martino Stefano Lettieri Giovanni, Navarra Mauro D'Alessio Annunziata, Mirra Emilio	Cartolano Annarita, Di Martino Stefano Lettieri Giovanni, Navarra Mauro D'Alessio Annunziata, Mirra Emilio

3.3 Composizione e storia classe

La classe VA Musicale è composta da 18 alunni (come da elenco seguente), tutti provenienti dalla IV classe del Liceo Musicale "Parmenide".

Alcuni di essi risiedono nella cittadina di Vallo della Lucania, dove è situata la scuola; gli altri, provengono dai Comuni limitrofi che distano alcuni chilometri, tutti all'interno del territorio cilentano.

La classe si presenta abbastanza compatta e solidale, dimostrando di aver consolidato il rapporto di amicizia attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato alle attività didattiche proposte, mostrando un discreto interesse e un adeguato desiderio di apprendimento degli argomenti relativi alle diverse discipline.

Mostra nel complesso di aver raggiunto un buon livello di preparazione, anche se accanto ad alcuni alunni che emergono per capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, c'è chi ha raggiunto livelli di maturazione meno brillanti, con risultati comunque sufficienti. In particolare, alcuni studenti hanno mostrato nel corso del triennio una motivazione allo studio non sempre adeguata, sfociata spesso anche in scarsa frequenza alle lezioni. L'evento determinante è individuato presumibilmente nella recente situazione emergenziale, che ha inevitabilmente riformulato la vita di tutti, impattando negativamente anche sulla vita dei ragazzi e sulla motivazione alla frequenza scolastica. In particolare, si presume che le modalità della didattica a distanza e della didattica digitale integrata abbiano influito su questa condizione.

I livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono dirsi comunque soddisfacenti.

4. INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica e, durante l'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza) e DDI (didattica digitale integrata). In particolare, i docenti hanno integrato i seguenti strumenti e le seguenti strategie: video-lezioni programmate, invio di materiale semplificato, appunti attraverso il registro elettronico con condivisione del materiale didattico, Classroom.

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore "*Parmenide*", così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul **piano formativo**:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente;

- Fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro

Obiettivi trasversali (commi 1-4)

- a) Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi dell'Istituto Parmenide:**

Verranno introdotte attività che promuovano l'inserimento e la socializzazione, passando da un apprendimento recettivo ed esclusivamente manualistico ad uno studio che ponga l'alunno al centro dell'azione didattica promuovendo altresì la partecipazione ad attività finalizzate a migliorare gli stili di apprendimento, considerando le **differenze** un valore aggiunto quale riconoscimento delle **libertà personali**.

A tal fine, sempre nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione) si valorizzeranno gli apprendimenti individuali, privilegiando metodiche didattiche innovative che appaiono più consone ad un apprendimento attivo e motivante:

- Continuo dialogo tra docente ed alunno
- Apprendimento cooperativo
- Attività di tutoring
- Attività di "peer to peer"
- Didattica laboratoriale con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse 2.0 etc.)
- Classe capovolta
- Didattica breve

L'obiettivo dovrebbe essere dunque quello di combattere e prevenire la dispersione scolastica per garantire una effettiva uguaglianza formativa al fine di **"rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini e che impediscono il pieno sviluppo della persona"** (art. 3 della Costituzione)

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL): attività nel triennio

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO EFFETTUATE NEL TRIENNIO DELLA CLASSE 5 A LICEO MUSICALE

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato per la attuale quinta, dall'a.s. 2020/2021, specifici percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (rinominati dal dicembre del 2018 come PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento). Le attività di PCTO sono state orientate all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di puntuali dimensioni di orientamento.

L'attività di PCTO è stata programmata e realizzata nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti). L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e dalla scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione. Le attività, per un totale di 90 ore, diversificate a seconda del percorso di approfondimento, competenze e orientamento effettuato. Sono state programmate di concerto con gli Enti convenzionati secondo un itinerario progettuale

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL): attività nel triennio

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO EFFETTUATE NEL TRIENNIO 2020-2023 DELLA CLASSE 5 A LICEO MUSICALE

L'Istituto Superiore "Parmenide" ha attivato per la attuale quinta, dall'a.s. 2020/2021, specifici percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (rinominati dal dicembre del 2018 come PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento). Le attività di PCTO sono state orientate all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di puntuali dimensioni di orientamento.

L'attività di PCTO è stata programmata e realizzata nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti). L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e dalla scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.

Le attività, per un totale di 127 ore, diversificate a seconda del percorso di approfondimento, competenze e orientamento effettuato, sono state programmate di concerto con gli Enti convenzionati secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step:

- A) Attività formativo-esperienziali,
- B) Attività di alternanza presso gli Enti,
- C) Stage formativi.

Questa triplice sequenza ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

Enti convenzionati:

BIENNALE delle ARTI e delle SCIENZE del MEDITERRANEO di CAPEZZANO di PELLEZZANO
ACCADEMIA del CINEMA RENOIR di ROMA
ASSOCIAZIONE CILENTO CLEAN-UP
CONSERVATORIO G. MARTUCCI di SALERNO
ISTITUTO di ISTRUZIONE "PARMENIDE" DI VALLO DELLA LUC.

PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA a.s. 2020/21

La Staffetta BIMED

20 ore di attività gestite da docenti all'interno della scuola a contatto con esperti esterni
20 ore di propedeutica e formazione autonoma

CONTENUTI E FINALITÀ:

Gli studenti, con la guida del docente scolastico, hanno scelto una musica strumentale volta a stimolare la creazione di una narrazione. Questo percorso è consistito, quindi, nella stesura del testo-racconto in stretta cooperazione–condivisione da parte di tutta la classe o gruppo di lavoro predeterminato. L'obiettivo è stato quello di favorire la crescita delle competenze specifiche legate alla composizione e, assieme alle

competenze legate all'interazione sociale in tale contesto e alla responsabilizzazione derivanti da tale esperienza.

Accademia del Cinema Renoir

8 ore di attività in modalità di didattica a distanza con un esperto esterno
12 ore di attività in modalità di studio, esercizio e formazione autonoma

CONTENUTI E FINALITÀ:

Gli studenti, con alla guida del tutor esterno, hanno intrapreso un percorso volto alla scoperta del mondo delle colonne sonore e della musica da film. In particolare, hanno avuto la possibilità di acquisire competenze relative alle modalità di ideazione, progettazione e produzione di musiche da film e colonne sonore, lavorando a stretto contatto con il compositore M° Bruno Falanga, e simulando in esercitazione la preparazione e la composizione delle colonne sonore, assieme al mondo che circonda tale realtà.

CLASSE QUARTA a.s. 2021/22

Associazione Cilento Clean-up

32 ore in presenza con esperti esterni
28 ore di attività in modalità di studio, esercizio e formazione autonoma

CONTENUTI E FINALITÀ:

Gli studenti, con alla guida di vari tutor esterni, hanno intrapreso un percorso volto allo sviluppo della cittadinanza attiva negli studenti. In particolare, gli studenti sono stati impegnati nella sensibilizzazione di forme di cittadinanza attiva, come la pulizia e l'attenzione ambientale all'impatto territoriale, il funzionamento delle associazioni senza scopo di lucro e delle associazioni culturali, il tutto a contatto con giovani attivisti locali.

CLASSE QUINTA a.s. 2022/23

Progetto Conservatorio di Salerno

27 ore di attività di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei "saperi" utili ad una corretta interazione nei percorsi di lavoro di questo tipo sono state effettuate presso l'istituto da personale esperto e presso il Conservatorio.

CONTENUTI E FINALITÀ:

Il percorso è consistito nell'esperienza del percorso di studi finalizzato alla professione musicale in tutte le sue specificità e responsabilità, in particolare quelle legate alla performance. L'obiettivo è stato quello di favorire la crescita delle competenze specifiche legate alla tecnica strumentale, assieme alle competenze legate all'interazione musicale in tale contesto e alla responsabilizzazione derivanti da tale esperienza. Tale progetto ha favorito nel discente l'apprendimento di abilità e competenze specifiche, in particolare tramite le figure lavorative specifiche, come il professore d'orchestra. Si nota come, data la natura specifica, tali attività sono state svolte solo da una parte di studenti interessati, e non dalla totalità della classe, tenendo anche in considerazione che all'inizio del quinto anno gli studenti hanno già raggiunto il requisito minimo di 90 ore.

Associazione Cilento Clean-up

32 ore in presenza con esperti esterni

28 ore di attività in modalità di studio, esercizio e formazione autonoma

CONTENUTI E FINALITÀ:

Gli studenti, con alla guida di vari tutor esterni, hanno intrapreso un percorso volto allo sviluppo della cittadinanza attiva negli studenti. In particolare, gli studenti sono stati impegnati nella sensibilizzazione di forme di cittadinanza attiva, come la pulizia e l'attenzione ambientale all'impatto territoriale, il funzionamento delle associazioni senza scopo di lucro e delle associazioni culturali, il tutto a contatto con giovani attivisti locali.

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

I vari strumenti, mezzi di apprendimento e tempi si differenziano a seconda della disciplina, ma quasi tutte evidenziano dei punti in comune. In particolare, la lezione frontale ha rappresentato il principale momento e strumento di interazione con la classe, caratterizzandosi come attività prevalentemente di tipo interattivo, al fine di mantenere vivi l'interesse e la partecipazione degli allievi. Solitamente il docente la articola su di un primo ampio momento espositivo, propedeutico alle problematiche da approfondire, e, successivamente, contestualizzando le conoscenze e i contenuti con i libri di testo. Tale processo valorizza la centralità dell'alunno, sollecitando le discussioni della classe sull'argomento trattato. I contenuti di apprendimento sono stati sintetizzati nello studio delle forme concrete dell'applicazione pratica delle conoscenze.

Si è utilizzata anche la modalità del *peer tutoring*, tramite la suddivisione della classe in gruppi costituiti da elementi con livelli di preparazione diversi e attraverso l'assegnazione di lavori di gruppo.

Tra le finalità di tali processi spicca lo sviluppo della personalità degli studenti, guidati nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre più adatti alla organizzazione chiara e corretta del loro pensiero e per permettere loro di orientarsi in percorsi interdisciplinari in modo autonomo.

Un altro obiettivo importante consiste nello sviluppo di processi deduttivi degli allievi posti dinanzi a situazioni problematiche, in modo da stimolarli a formulare ipotesi di soluzioni mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, attraverso la ricerca di un procedimento risolutivo.

Tra gli strumenti pratici utilizzati, oltre al libro di testo, si annoverano laboratori multimediali, laboratori di musica d'insieme, didattica tramite la LIM, testi tratti da articoli di giornale, riviste e altri libri, contenuti multimediali audio e video, software specifici alle attività di laboratorio.

Per i tempi del percorso formativo ci si è posti come obiettivo il rispetto dei tempi individuali di apprendimento di ogni singolo studente, con attività e strumenti di ripetizione, recupero e ricapitolazione.

5. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

PROGETTO: “Una bacchetta per tutti: l'Orchestra Sinfonica del Parmenide”

Gli studenti hanno svolto il progetto d'indirizzo “L' Orchestra Sinfonica del Parmenide”, che ha interessato gli allievi della classe per l'intero triennio curricolare.

La caratteristica peculiare di questo progetto rivolto agli alunni riguarda il suo pieno inserimento all'interno dell'orario scolastico, attraverso la realizzazione di un percorso di apprendimento della pratica vocale e strumentale di tipo sociale. In questo senso la musica, al di là delle sue riconosciute potenzialità di sviluppo della sfera cognitiva, può costituire una risorsa preziosa per prevenire e curare il disagio e lo svantaggio, perché diventa pratica socializzante, forma di aggregazione e inclusione, rigettando ogni

Sviluppare le capacità espressive ed interpretative;
Saper ascoltare sé stesso e gli altri;
Saper esprimere idee ed emozioni;
Sviluppare la propria immaginazione e creatività;
Sviluppare il senso estetico;
Migliorare l'autostima e la valorizzazione di sé;
Potenziare le proprie capacità comunicative;
Accrescere le capacità di attenzione e concentrazione;
Esercitare la memoria;
Potenziare le capacità comunicative;
Esercitare la convivenza, la solidarietà, la tolleranza.

I risultati attesi sono stati i seguenti:

Imparare a suonare insieme ad altri.
Adeguare la propria intonazione al gruppo.
Ascoltare il proprio suono anche in relazione agli altri.
Sviluppare e perfezionare la lettura ritmica e melodica.
Sviluppare l'orecchio interiore.
Muoversi a tempo di musica e imparare a vivere la musica e il ritmo con tutto il corpo.
Mantenere una buona impostazione anche in presenza di vari stimoli e di varie distrazioni.
Imparare a dirigere un gruppo.
Socializzare con entusiasmo.
Superare timori e timidezza.
Avere un comportamento adeguato sul palcoscenico.
Rispettare le regole necessarie per un'attività di gruppo.
Elaborare positivamente la propria aggressività.
Esprimere felicità suonando con gli altri

6. Attività di recupero e potenziamento

Riferimento imprescindibile per raggiungere questo obiettivo è *la democratizzazione dell'educazione*, vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro **l'apprendimento e la didattica laboratoriale**

Azioni da attuare per il successo formativo:

- i. **Recupero in itinere** Per tutte le discipline. In orario curriculare verranno previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.
- ii. **Sportello didattico** Il Collegio dei Docenti ha previsto l'apertura di uno specifico sportello didattico rivolto in modo particolare agli studenti più motivati allo studio e desiderosi di

approfondire specifici argomenti. Tale esigenza è scaturita dalla constatazione che, naturalmente, i Docenti riservano durante l'attività curriculare, particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, fino al punto da rallentare, in qualche caso, lo svolgimento del programma, senza tenere nella giusta considerazione che tale atteggiamento può determinare noia, frustrazione o perdita di interesse negli alunni più volenterosi, continui e impegnati nello studio. Lo Sportello didattico nasce per ovviare a tale rischio e risulta costituito da una struttura didattica agile ed elastica formata da un gruppo di Docenti che si pongono a disposizione degli studenti per essere loro di sostegno in uno studio più impegnato. Il Collegio, deliberando tale forma di sostegno, ha inteso stimolare ulteriormente l'interesse per lo studio attraverso il supporto della metodologia della ricerca/azione che può essere affinata con l'aiuto del docente. Ha pensato inoltre allo Sportello didattico come ad un primo modo per perseguire l'impatto del superamento del gruppo classe dal momento che, in nome della curiosità e dell'approfondimento, possono essere costituiti gruppi di studio con giovani di classi diverse che potranno rivolgersi anche a Docenti diversi dai propri per avere chiarimenti e consigli.

Il successo dell'iniziativa è garantito dal fatto che, a differenza dei corsi di recupero, strumento primario per aiutare gli studenti in difficoltà, ove gli studenti sono avviati su indicazione del consiglio di classe, la partecipazione alle attività nell'ambito dello Sportello didattico, è lasciata alla libertà individuale dello studente. Lo sportello è stato attivo fino all'a.s. 2019/20 a causa dell'emergenza pandemica.

- iii. **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.
- iv. **Corsi di recupero:** Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, saranno attivati, seguendo procedure già collaudate negli anni passati e deliberate dal Collegio dei Docenti, interventi didattici ed educativi integrativi. Particolare attenzione sarà riservata agli allievi del biennio. I corsi sono stati effettuati nel periodo estivo durante il periodo mattutino.

Recupero debiti formativi – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono stati indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative:

- Al momento dello scrutinio del pentamestre, il Consiglio di Classe individuerà gli alunni tenuti alla frequenza dei corsi di recupero programmando le iniziative e i percorsi didattici.
- Il Coordinatore di Classe informerà la famiglia dello studente su tempi e modalità e nel caso in cui la famiglia non avesse intenzione di usufruire di tali corsi, dovrà acquisirne comunicazione scritta;
- L'attività dei corsi di recupero dovrà svilupparsi secondo i seguenti criteri didattico-metodologici: didattica personalizzata, didattica breve, apprendimento cooperativo, attività di tutoring;
- Gli studenti saranno raggruppati per classe e per discipline, oppure, quando il loro numero non sia congruo, per classi parallele;
- I docenti saranno individuati prima nell'ambito della classe, poi nell'ambito del corso e, in ultimo, nell'ambito dell'Istituto; nell'individuazione si terrà conto anche di eventuali richieste specifiche degli studenti;
- Dopo i corsi di recupero, i docenti saranno sottoposti a verifiche intermedie nell'ambito delle attività curricolari, al fine di accertare il recupero o meno delle carenze riscontrate;

Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e il Curricolo di Educazione Civica

Per quanto riguarda i percorsi di Cittadinanza e Costituzione, nell’ambito delle varie discipline, nel corso del triennio sono stati effettuati dei collegamenti interdisciplinari e degli approfondimenti sui principi fondamentali e sugli articoli basilari della Costituzione. Tutti i docenti hanno stimolato gli allievi attraverso un percorso di formazione, sollecitando e facendo maturare in loro la consapevolezza civica, la coscienza sociale e il senso di responsabilità per l’altro e per la comunità. Seguendo il D.M. n. 35 del 22.06.2020 i docenti delle varie discipline, hanno strutturato, in consiglio di classe, un percorso costituito da 33 ore, suddiviso nelle varie discipline come da tabella allegata. La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell’insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L’educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Obiettivi

1. Favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell’ambito di percorsi di responsabilità partecipate
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
5. Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata

CLASSI QUINTE			
TRIMESTRE		PENTAMESTRE	
1. Organizzazioni internazionali ed unione europea 2. Ordinamento della Repubblica Italiana		1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (terza parte) 2. Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umani	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N.ORE	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N.ORE
Docente di Diritto ed Economia in <u>CODOCENZA</u> : -Il processo di integrazione europea, la storia e gli obiettivi dell’UE -La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti, le organizzazioni internazionali -La struttura e le funzioni degli organismi internazionali, il diritto internazionale e le sue fonti, l’Italia nel contesto internazionale, le funzioni dell’ONU, il ruolo della NATO, gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell’OCSE. La BM. -La Costituzione (Parte Seconda): l’ordinamento della Repubblica	10	Docente di Inglese: -La Magna Carta Libertatum, -L’Habeas Corpus Act, -The Petition of Rights, -The Bill of Rights, -The Declaration of Independence of the USA, -La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	3

Docente di Storia della Musica: -La tutela dell'opera d'arte musicale e degli artisti: cenni sul diritto d'autore e la s.i.a.e.	2	Docente di Storia: -Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano -Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) -Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...) -Dallo Statuto albertino alla Costituzione -I diritti inviolabili dell'uomo -Art.3 Cost. Il principio di eguaglianza formale e sostanziale -Diritti delle donne e dei bambini	5
Docente di Filosofia -I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia	2	Docente di Matematica: - Storia e funzionamento del sistema elettorale italiano	2
Docente di Italiano: -Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo (1-4, 7-10)	2	Docente di Filosofia: -Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. -Locke e la teoria del Diritto naturale -L'illuminismo -Il liberalismo -Il pensiero politico e sociale contemporaneo -Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio	2
		Docente di Religione: -L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. -Cosa possiamo fare noi per i diritti umani -Educazione alla fratellanza e alla solidarietà	2
		Docente di Teoria, Analisi e Composizione - Analisi dell'Inno Nazionale "Il Canto degli Italiani"	2
		Docente di Storia dell'Arte: -La gestione delle città e del territorio	1
TOTALE TRIMESTRE	9	TOTALE PENTAMESTRE	24

Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
<i>Teorico - concettuale</i>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
<i>Teorico - concettuale</i>	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
<i>Analitico - descrittivo</i>	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	<i>in modo ampio e completo</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0		
		<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5		
		<i>in modo essenziale</i>	1.0		
		<i>in minima parte</i>	0.5		

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	3.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.5	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
TOTALE			p.	/p. 20	

La Commissione

Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni ai toni vicini.

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
<i>Teorico - concettuale</i>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0		
		<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5		
		<i>in modo essenziale</i>	1.25		
		<i>in minima parte</i>	0.5		
<i>Analitico - descrittivo</i>	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0		
		<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5		
		<i>in modo essenziale</i>	1.0		
		<i>in minima parte</i>	0.5		
<i>Poietico - compositivo</i>	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	<i>in modo ampio e completo</i>	4.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	3.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.5	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
TOTALE			p.	/p. 20	

La Commissione

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe ha consolidato, solo in parte, le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e sulla flessibilità della lingua. Ha conseguito la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana. Ha acquisito pienamente la complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario, giovandosi, inoltre, dell'apporto di diversi domini disciplinari. Ha raggiunto una conoscenza diretta di testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo costituirsi storico ed in relazione con altre letterature soprattutto europee. E' riuscita a riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura. La classe ha utilizzato gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo anche in relazione ai differenti scopi comunicativi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- **Il neo classicismo:** I. Pindemonte
- **Ugo Foscolo:** vita e letteratura.
 - Le ultime lettere di J. Ortis
 - Sonetti: Alla sera, In morte del fratello Giovanni, A Zacinto.
- **Congresso di Vienna.**
- **Romanticismo:** caratteri generali, il Romanticismo in Italia.

- **Alessandro Manzoni:** vita conversione e opere.
 - Primi scritti: il trionfo della libertà.
 - Inni sacri.
 - Odi: il V Maggio, Marzo 1821.

 - Tragedie: il conte di Carmagnola, Adelchi.
 - I promessi sposi.

- **Giacomo Leopardi:** formazione, pensiero, filosofia e opere.
 - Primi scritti.
 - Lo Zibaldone (lettura alcuni estratti)
 - Operette morali. Dialogo della Natura e di un Islandese.
 - Idilli: L'infinito, Il passero solitario, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra (sintesi).
 - l'Ultimo canto di Saffo (sintesi).

- **Scapigliatura:** caratteri generali.
- **Naturalismo:** Zolà.
- **Verismo:** G.Verga, cenni sui Malavoglia e Mastro Don Gesualdo.
- **Il realismo e naturalismo in Europa.**
- **Il romanzo russo. F. Dostoevskij. Il romanzo "Delitto e Castigo".**

- **Classicismo di G. Carducci:** Pianto antico.

- **Decadentismo:** caratteri generali.
 - Simbolismo
 - Estetismo
 - Cenni su Baudelaire, Verlaine.
 - Il concetto di malattia e di nevrosi attraverso la psicoanalisi di Freud come denuncia dei valori della società del tempo e quindi tema centrale del decadentismo Europeo.
- **Pirandello:** Vita e opere.
 - Il fu Mattia Pascal.
 - Sei personaggi in cerca d'autore.
- **D'Annunzio:** vita e opere.
 - Il piacere
 - L'innocente.
- **Svevo:** vita e opere.
 - Senilità
 - La coscienza dei Zeno.
- **A. Fogazzaro.**
 - Le sorelle materassi.
 - Il santo
- **Pascoli:** vita, X Agosto.

ABILITA'

La classe è stata in grado di produrre testi secondo le diverse tipologie. E' riuscita a riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici e scientifici. Conoscere i periodi storico-letterari ed autori e a formulare motivati giudizi critici. Altresì a contestualizzare il testo in relazione al periodo storico e alla evoluzione di generi della poesia. Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati. Illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.

METODOLOGIE

Sono state utilizzate la lezione frontale e la ricerca di nessi e concetti qualificanti nell'ambito di un discorso organico tra vari autori, opere e movimenti storico-letterari. Lo studio del pensiero degli autori e la lettura di testi commentati sono stati il momento più significativo dell'azione educativa e didattica al fine di stimolare l'attenzione per la realtà letteraria. Gli obiettivi letterari sono stati perseguiti in direzione della lettura di testi il più possibile completa ed autonoma. La produzione scritta è stata diretta essenzialmente sulle tipologie di esame: commento e analisi di un testo letterario, redazione di un testo personale sottoforma di saggio breve o altro. Inoltre, il docente si è sforzato al fine di interagire la letteratura e gli autori con argomenti tipicamente storici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine delle verifiche, gli alunni sono stati informati in modo oggettivo per attivare in essi un processo che li ha condotti ad individuare i punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. In generale la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. la capacità di cogliere gli aspetti essenziali di una lettura compiuta;
2. la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate;
3. la capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.

Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione il livello di partenza degli alunni, gli obiettivi conseguiti, l'impegno e la continuità nello studio. E' stata considerata sufficiente una preparazione che abbia raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

"I classici nostri contemporanei" -Baldi,Giusso,Razetti.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA:

FISICA

Prof. MOLINARO ATTILIO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

COMPETENZE/CAPACITA'

- Acquisizione di un metodo di lavoro fondato sulla lettura del libro di testo e della elaborazione e sintesi dei contenuti
- Utilizzo appropriato e corretto delle relazioni e leggi fisiche studiate
- Uso consapevole del linguaggio scientifico
- Buona conoscenza degli strumenti matematici applicati alla fisica e loro utilizzo
- Capacità di collegamento tra argomenti diversi
- Maturazione di processi di astrazione e formalizzazione dei concetti

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti teorici previsti dal programma
- Conoscenza del linguaggio formale specifico della Fisica e del metodo scientifico

CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D.1: TERMOLOGIA, CALORIMETRIA, LEGGI DEI GAS E TERMODINAMICA

U.D.2 : FENOMENI ELETTRICI: ELETTROSTATICA, ELETTRODINAMICA

U.D.3 FENOMENI MAGNETICI: CAMPO MAGNETICO E CORRENTE ELETTRICA

U.D.4 ELETTROMAGNETISMO

ABILITA'

- Saper usare le conoscenze e competenze acquisite per la risoluzione di problemi semplici e complessi
- Utilizzare le relazioni FISICHE per descrivere e risolvere problemi reali

METODOLOGIE

La metodologia didattica seguita è stata articolata in più fasi:

- Presentazione dei contenuti teorici in lezioni frontali il più possibile interattive in modo da coinvolgere attivamente i ragazzi
- Presentazione in chiave problematica dei contenuti favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni
- Applicazione dei contenuti teorici con esercitazioni alla lavagna

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta attraverso:

Verifiche Formative: Durante lo svolgimento della lezione, si è proposto spesso esercizi da svolgere individualmente che di gruppo per valutare quale fosse il livello di apprendimento sempre con il fine di capire se anche gli alunni più in difficoltà avessero compreso l'argomento trattato, cercando di presentare i procedimenti risolutivi con strategie diverse.

Verifiche Sommative:

Gli alunni hanno sostenuto prove scritte alla fine di ciascuna unità didattica, altro momento importante di verifica è stato rappresentato dalle prove orali, in cui pur non tralasciando l'obiettivo didattico predisposto per l'argomento in esame, si è valutato anche il linguaggio usato per l'esposizione nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di:

- conoscenza delle nozioni teoriche
- corretta applicazione delle leggi fisiche nella risoluzione di semplici problemi
- correttezza nella descrizione dei fenomeni fisici

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: BELLO DELLA FISICA. Parodi- Ostili-Mochi. Ed. LINX
Video scientifici a supporto delle tematiche trattate

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ul style="list-style-type: none">- Capacità di analisi dei fenomeni artistici comprendendo le relazioni che le opere hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate- Saper riconoscere il valore di tutte le espressioni artistiche dell'uomo
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>Unità 1: la stagione dell'Impressionismo. Le novità della pittura di E. Manet: La colazione sull'erba, Olympia L'Impressionismo La rivoluzione della pittura impressionista attraverso i suoi principali esponenti: C. Monet, Impressione levar del sole, papaveri, La Cattedrale di Rouen, Ninfee blu; P.A. Renoir, Il ballo al Moulin de la Gallette E. Degas, Classe di danza e L'Assenzio</p> <p>Tendenze post-Impressioniste. Alla ricerca di nuove vie. G. Seurat, Un bagno ad Asnières e Una domenica alla Grande-Jatte. La pittura di P.Cezanne, "Donna con la caffettiera" e "Le bagnanti" La pittura di P. Gauguin, La visione dopo il sermone e La Orana Maria. La pittura di V. Van Gogh, I mangiatori di patate, La Camera da letto, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, e Ritto dottor Gachet.</p> <p>Il Simbolismo G.Moreau L'Apparizione A.Bocklin, L'Isola dei morti L' Art Nouveau: la nascita del gusto moderno La Secessione Viennese: Il palazzo della Secessione, G. Klim, Il Fregio di Beethovent e il Bacio L'arte di Munch come anticipazione dell'Espressionismo. L'Urlo. L'Ecole de Paris. Marc Chagall, La passeggiata</p> <p>Una rivoluzione nell'arte L'Espressionismo: I Fauves. La pittura di H. Matisse, La Stanza rossa e la Danza. P.Picasso e la nascita del Cubismo. Il periodo blu: Poveri in riva al mare; Il periodo rosa I saltimbanchi, Protocubismo: ritratto di Geltrude Stein. Guernica L'ebbrezza della modernità : il Futurismo. U. Boccioni, La città che sale.</p>

l'ultima stagione delle Avanguardie e i nuovi linguaggi.

Il Dadaismo. La nuova produzione artistica ed estetica: i ready-made di M. Duchamp.

La pittura Metafisica e il Surrealismo. Il canto d'Amore e la Torre rossa

L'arte del secondo dopoguerra: la Pop art. A. Warhol, Campbell's soup e Marilyn Monroe

ABILITA'

- Saper riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti) e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza) di un'opera, individuandone i significati
- Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale
- Saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano l'evoluzione delle varie correnti artistiche

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, Discussione, Brainstorming, Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	Voto/15	Giudizio	CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA'
1 - 2	1 - 3	Prova nulla	Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte
3-4	4-7	Prova gravemente insufficiente	Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti; usa un lessico molto impreciso, formula argomentazioni frammentarie e/o sconnesse, individua caratteri parziali senza cogliere il vero significato dell'opera pittorica, scultorea o architettonica.
5	8-9	Prova insufficiente	Lo studente mostra una conoscenza approssimativa degli autori e delle opere; formula concetti poco chiari; esprime in modo confuso i contenuti presenti nell'opera d'arte.
6 - 7	10 - 11	Prova da sufficiente a discreta	Lo studente conosce le tematiche periodali della storia dell'arte. Le argomentazioni sono articolate e sviluppate in modo logico. Riesce a contestualizzare sia le opere sia gli autori.
8 - 10	13 -15	Prova buona/ottima	Lo studente articola tra loro concetti della storia dell'arte con l'uso di una corretta terminologia e sviluppa criticamente i temi richiesti. Approfondisce le problematiche affrontate sviluppando in modo esauriente i contenuti anche con apporti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: CAPIRE L'ARTE, Vol. 3, ATLAS

Altri testi per approfondimenti

Power point realizzati dal docente

Video, dispense, LIM

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: Teoria Analisi e Composizione

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto, con diversi livelli di risultato, con disomogeneità di impegno e di partecipazione, e con frequenza non sempre assidua, le seguenti competenze:

- Saper rappresentare, attraverso schemi di sintesi appropriati, strutture, relazioni e concetti elaborati durante le fasi analitiche;
- saper riferire con un lessico tecnico appropriato i concetti elaborati;
- saper individuare, all'ascolto e in partitura, l'insieme dei tratti che determina l'appartenenza di una composizione a un particolare stile e genere musicale;
- saper identificare, in un mottetto Barocco e in una composizione vocale nello stile del Classicismo, le successioni armoniche e i procedimenti contrappuntistici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Le principali funzioni tonali, il concetto di *Tonalizzazione* del basso;
- Teoria generale degli accordi di settima: le quattro specie nel modo maggiore; settime principali e secondarie, indipendenti e derivate. La settima di Dominante: fondamentale e rivolti;
- La settima di II specie sul II grado maggiore: fondamentale e rivolti;
- Quinte reali nella preparazione dell'accordo di settima di II specie sul II grado maggiore;
- La settima di III specie sul II grado minore: fondamentale e rivolti;
- Basso legato o sincopato che torna al tono;
- La settima di IV specie sul I grado maggiore;
- La settima di IV specie sul IV grado maggiore;
- La regola dell'ottava;
- Il modo minore: le diverse scale e le diverse armonie che nascono sui gradi delle diverse scale minori;
- Modulazione ai toni vicini con alterazioni al basso;
- I ritardi;
- Le progressioni;
- Approfondimento di alcuni argomenti già studiati in precedenza: il moto delle parti, il legame armonico, il legame melodico, i raddoppi nella scrittura strumentale, da camera e orchestrale, il circolo delle quinte;
- Approfondimento di alcuni argomenti già studiati in precedenza: il II rivolto delle triadi: quarta e sesta di cadenza; quarta e sesta di volta, quarta e sesta di passaggio; La quarta e sesta come risultato di un raggruppamento di note estranee all'armonia"; *Le note di passaggio, di volta, le appoggiature*;
- Realizzazione di Bassi sui diversi argomenti studiati;
- Armonizzazione della melodia: uso dell'armonia del I, del IV e del V grado in fondamentale;
- Armonizzazione della melodia: accompagnamento arpeggiato ed a note ferme;
- Armonizzazione della melodia: uso dell'armonia del VII e del II grado in fondamentale;
- Armonizzazione della melodia: analisi della melodia, indicazione delle armonie scelte,

stesura della linea melodica del basso;

- Armonizzazione della melodia: armonizzazione di più note sotto la medesima armonia;
- Armonizzazione della melodia: le armonie in fondamentale sul III e VII grado;
- Esercitazioni sull'armonizzazione di Melodie;
- Esercitazione sull'armonizzazione di Salmi;
- Analisi di Melodie, Bassi, Corali figurati;
- Esercizi di Composizione: costruzione di brevi periodi armonici e di brevi e semplici brani strumentali o vocali: il *Lied*, la *Romanza senza parole*, la forma *ternaria*
- Differenze fra genere *strumentale* e *vocale*; Estensione delle voci; influenze ed effetti del timbro e della strumentazione sulla scrittura musicale;
- Esercizi di far *Training*: riconoscimento all'ascolto di armonie ed intervalli
- Analisi degli apporti dello studio della Teoria Analisi e Composizione alla formazione di una lucida coscienza musicale, sia per i futuri strumentisti che per gli allievi compositori.

ABILITA'

- Saper armonizzare bassi modulanti nello stile del mottetto Barocco e del Classicismo;
- saper armonizzare melodie modulanti, con accompagnamento di pianoforte, nello stile dell'Aria da camera italiana o del Lied tedesco, con particolare attenzione allo stile del XX secolo (Novecento storico);
- saper analizzare un'opera del repertorio novecentesco dal punto di vista storico, formale, armonico, tematico, timbrico e della poetica dell'autore;
- saper riconoscere e argomentare i collegamenti tra la composizione e altre discipline (Letteratura, Arte, Filosofia e Scienza).

METODOLOGIE

- Lezione frontale;
- Lavoro individuale (studio teorico, svolgimento di compiti ed esercizi);
- Discussione libera e guidata sugli argomenti trattati;
- Correzione collettiva e individuale di compiti ed elaborati;
- Visione di materiale audiovisivo
- Ascolti finalizzati all'individuazione di strutture armoniche, ritmiche e formali;
- Lavoro di gruppo;
- Didattica laboratoriale;
- Problem solving.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, del livello medio e del ritmo di apprendimento della classe e della quantità di impegno degli alunni.

Si è fatto ricorso alla *valutazione formativa*, in particolare durante le esercitazioni in classe e le correzioni dei compiti assegnati per casa, tenendo conto dell'impegno e degli interventi nel corso delle lezioni.

A scansione periodica (trimestrale e pentamestrale) si è attuata la *valutazione sommativa*, considerando le valutazioni ottenute nelle periodiche verifiche.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- MAZZOTTA Appunti per la lezione di Armonia

- DE NINNO Trattato di Armonia
- PISTON Walter Manuale di Armonia
- LONGO 32 lezioni pratiche sull'armonizzazione del canto dato
- Dispense
- Appunti e testi di supporto
- Materiale multimediale
- Pianoforte digitale

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: FRAGOMENI TANIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe nel complesso è in grado di esprimersi, in maniera sostanzialmente corretta, sia in forma orale che scritta su argomenti di tipo letterario (brani tratti da romanzi e poesie) nonché collocare nel tempo tali testi, sebbene in modo diversificato per livelli di competenza. Di tali testi ne individua adeguatamente gli autori e le principali tematiche. Ha, inoltre, acquisito competenze relative alla comprensione di testi di ambito letterario, rielaborando i contenuti in testi coerenti e coesi ed esprimendosi in lingua inglese in forma orale o scritta, secondo vari livelli di competenza. La classe dimostra complessivamente di saper sufficientemente utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e relativamente all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

UDA 1 British society and Institutions

Institutions and the Queen

London and its attractions

Charles Dickens, *Bleak House*, *London's implacable weather* (reading and analysis)

UDA 2 Childhood denied

Historical and social background of the Victorian Age

Charles Dickens, *Oliver Twist*, *The children are starved* (reading and analysis)

Oscar Wilde, *The picture of Dorian Gray*, *A beautiful painting* (reading and analysis)

Robert Louis Stevenson, *The Strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*, *Jekyll's experiment* (reading and analysis)

Unità 3 Racial prejudices and discrimination

Racial discrimination in the USA 1950s-1960s

M.L. King, *"I have a dream"*

Rosa Parks, *"I won't stand up"*

South Africa 1950s-1960s, the Apartheid

N. Mandela, *"Our march to freedom is irreversible"*

UDA 4 Human rights (educazione civica)

The long road to democracy

Excursus sui diritti umani (La Magna Carta Libertatum, The Petition of

Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione

Internazionale dei Diritti Umani del 1948)

UDA 5 Memories of war

The scenario: World war I

"Flanders fields", John McCrae (reading and analysis)

"Anthem for doomed youth", Wilfred Owen (reading and analysis)

Unità 4 The Modernism

World war 2 (fornito in fotocopia)

George Orwell, Animal Farm, *All animals are equal* (reading and analysis)

UDA 6 Youth rebellion and subculture

The 50s in the USA: The Beat Generation

The 50s in the UK: a decade of change

J. Kerouac, On the road, *The night Dean and Carlo met* (reading and analysis)

ABILITA'

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi ed aree specifiche;
- Riferire, parafrasare e commentare oralmente e per iscritto argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuare gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Imparare ad operare opportuni collegamenti disciplinari, e a dare valutazioni critiche;
- Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione) per riferire, descrivere, commentare.

METODOLOGIE

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state varie e variegate al fine di migliorare le competenze linguistiche di produzione (orale e scritta) e di comprensione e hanno previsto:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio)
- Lavoro di gruppo e a coppie (ricerca, studio, sintesi, *cooperative learning*)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Brainstorming
- Lezione segmentata

Lo studio della letteratura è avvenuto di norma in ordine cronologico oppure per tematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta secondo le seguenti modalità:

- verifiche scritte su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte, riassunto.
- verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di letteratura o di cultura.
- altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti dalla partecipazione e da brevi interventi e interazioni in momenti informali e "monitoraggio" del lavoro svolto in classe, colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: *The Fire and the Rose, Exploring Society and Literature for cultural awareness and text appreciation*, S. Ballabio - A. Brunetti - H. Bedell, EUROPASS
- Testi di supporto

- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio-visivo
- Tecnologie e presentazioni multimediali

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"PARMENIDE"**

Vallo della Lucania (SA)

Programma di Tecnologie Musicali Classe 5 M

Svolto nell' anno scolastico 2022/23

Prof. Orrico Emilio

La registrazione multitraccia,

Overdubbing.

Registrare "a pezzi".

La lunghezza d'onda.

Tecniche di registrazione microfonica stereofonica (AB, XY e ORTF).

La monocompatibilita'.

Tipologie di cuffie.

Cuffie: impedenze, preamplificatori e monitoring.

Lo studio di registrazione: una breve panoramica.

Elaborazione dei segnali con i filtri.

Osservare il suono.

L'equalizzazione nel missaggio.

Attivita' finale: audio e midi.

Filtri HP, LP, BP, BR/Notch.

Lo spettro del suono e la sua rappresentazione.

Editing avanzato, automazioni, scrubbing, pencil e fade personalizzati.

Nuovi software per la videoscrittura sul mercato.

L'audio per il video.

Esercitazioni varie.

Tutorial video.

Conoscenza ed esercitazioni sui maggiori software musicali in commercio, free e a pagamento.

Ogni argomento trattato durante l'anno scolastico è stato consolidato con esercitazioni pratiche svoltesi in laboratorio e in classe, con i mezzi a disposizione della scuola.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>E' in grado di realizzare un progetto compositivo e/o performativo utilizzando le tecniche acquisite nell'ambito della musica elettroacustica, informatica e informatica musicale.</p> <p>Ha acquisito tecniche analitiche relative all'utilizzo della musica nei vari contesti multimediali.</p> <p>Sa utilizzare consapevolmente i principali strumenti della comunicazione e collaborazione messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>Tecniche di produzione audio e video.</p> <p>Tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico/digitale.</p> <p>Evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico/digitale.</p> <p>Nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete.</p>
ABILITA'
<p>Acquisire abilita' particolari finalizzate al potenziamento delle competenze raggiunte (in ambiti specifici relativi alle discipline musicali).</p> <p>Realizzare progetti compositivi anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate (elettroacustiche, elettroniche, informatico/digitali, loro integrazioni ecc.).</p> <p>Analizzare e creare musica per diversi contesti e mezzi comunicativi.</p> <p>Saper configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi.</p> <p>Utilizzare pienamente e consapevolmente le proprie capacita' estetico-espressive e creative.</p>
METODOLOGIE
<p>Lezione frontale, partecipata, multimediale. Scoperta guidata, laboratorio didattico, lavoro di gruppo, interventi individualizzati.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE
Esercitazioni grafiche e pratiche; Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa. Attività di laboratorio; Lezione frontale individuale e di gruppo; simulazioni in Laboratorio e online.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo, LIM, sussidi audiovisivi, Computer e attrezzature professionali per l'audio, il midi e il video, in Laboratorio e online con varie piattaforme.

Contenuti di Educazione Civica

	Data	Docente
La figura professionale del musicista	11/11/2022	FERRARA GIANFRANCO
Ed. Civica. C'e' un futuro per la democrazia?	17/11/2022	MOLFESI VINCENZO
Verifiche orali.	19/11/2022	MOLFESI VINCENZO
La figura del musicista professionista	25/11/2022	FERRARA GIANFRANCO
Energie rinnovabili: Solare , fotovoltaico ed eolico	02/12/2022	MOLINARO ATTILIO
Energie rinnovabili: Solare , fotovoltaico ed eolico	02/12/2022	MOLINARO ATTILIO
Il concetto di razza	02/12/2022	FERRARA GIANFRANCO
Ed. Civica: educazione stradale	03/12/2022	MARGARUCCI GIANFRANCO
I diritti umani	03/12/2022	GASPARRO ROSSANA
Effetti della sedentarietà	07/12/2022	MARGARUCCI GIANFRANCO
Educazione stradale	10/12/2022	MARGARUCCI GIANFRANCO
Mazzini e Garibaldi. I l pensiero politico discordante.	12/12/2022	MOLFESI VINCENZO
Ed. Stradale, pedone e ciclista	14/12/2022	MARGARUCCI GIANFRANCO
Educazione civica	19/12/2022	VALITUTTI PAOLA
Educazione civica	21/12/2022	VALITUTTI PAOLA
Verifiche sommative	16/12/2022	FERRARA GIANFRANCO
Ed. Stradale, pedone e ciclista	17/12/2022	MARGARUCCI GIANFRANCO
Lasciare i bambini privi d'istruzione è un delitto.	17/12/2022	MOLFESI VINCENZO
La giustizia penale internazionale	20/12/2022	GASPARRO ROSSANA
Educazione civica. Governare lo Stato: La politica e la giustizia.	19/01/2023	MOLFESI VINCENZO
Educazione civica. Governare lo Stato: La politica e la giustizia.	19/01/2023	MOLFESI VINCENZO
Civil rights	31/01/2023	FRAGOMENI TANIA
Civil rights	31/01/2023	FRAGOMENI TANIA
La fratellanza	02/02/2023	SICA CONCEPITA
Human rights	03/02/2023	FRAGOMENI TANIA
L'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco	09/02/2023	SICA CONCEPITA
Verifiche orali di Storia e educazione civica	23/03/2023	MOLFESI VINCENZO
La dichiarazione universale dei diritti umani.	25/03/2023	GASPARRO ROSSANA
Il rispetto dei diritti umani nei casi di calamità naturali.	25/03/2023	MOLFESI VINCENZO
Il rispetto dei diritti umani nei casi di calamità naturali.	25/03/2023	MOLFESI VINCENZO
Verifica orale generale sulla tematica trattata il 25-03-2023	27/03/2023	MOLFESI VINCENZO
Verifica orale generale sulla tematica trattata il 25-03-2023	27/03/2023	MOLFESI VINCENZO
Verifiche orali	28/03/2023	GASPARRO ROSSANA
Visione film : Il giovane Marx	01/04/2023	GASPARRO ROSSANA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"
Vallo della Lucania (SA) 10/05/2023

PROGRAMMA DI STORIA DI 5°

Obiettivi

Conoscenze

- 1) Conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici
- 2) Conoscenza dei fondamenti relativi alle istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica
- 3) comprensione e capacità di confronto dei concetti relativi ai processi storici
- 4) Conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche.

Competenze

- 1) Esporre in forma orale e scritta le conoscenze acquisite
- 2) Capacità di approfondimento analitico, di sintesi e di valutazione
- 3) Capacità di usare la terminologia tecnica e lessico appropriato

Metodi

- 1) Lezione frontale,
- 2) Discussione in classe
- 3) Uso di strumenti audiovisivi
- 4) Analisi del testo

- LA RIVOLUZIONE FRANCESE

- NAPOLEONE

- IL CONGRESSO DI VIENNA

- LA RESTAURAZIONE

**- I MOTI RIVOLUZIONARI DEL 1820/21 E GLI
AVVENIMENTI FINO AL 1830**

- I MOTI RIVOLUZIONARI DEL 1830/31

- IL PROBLEMA NAZIONALE IN MAZZINI E GIOBERTI

- IL 1848

- LA FORMAZIONE DELL'UNITA' ITALIANA (1849/61)

- I PROBLEMI DEL NUOVO REGNO E LA POLITICA DELLA DESTRA STORICA

- LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (sintesi)

- IL MOVIMENTO OPERAIO NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO (sintesi)

- L'AVVENTO AL POTERE DELLA SINISTRA ITALIANA

- L'UNIFICAZIONE TEDESCA E LA GERMANIA IMPERIALE

- LA TERZA REPUBBLICA FRANCESE

**- LA GRAN BRETAGNA DURANTE L'EPOCA
VITTORIANA**

- IL SISTEMA BISMARCKIANO DELLE ALLEANZE

VALLO DELLA LUCANIA
10/05/2023

IL DOCENTE
Prof. Molfese Vincenzo

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Acquisizione del linguaggio specifico disciplinare a livello semantico e comunicativo;
- apprendimento di una metodologia adeguata allo svolgimento e al proseguimento degli studi;
- acquisizione di competenze di natura meta cognitiva (imparare ad apprendere);
- assimilazione delle ragioni che legittimano e giustificano la convivenza democratica;
- attitudine a problematizzare, formulare domande e riferirsi a tempi e spazi diversi;
- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di continuare in modo efficace i successivi studi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

I tratti fondamentali del movimento romantico.

Fichte e la nascita dell'idealismo

Il dibattito post-Kantiano.

I fondamenti della dottrina della scienza.

La dottrina della scienza.

Il pensiero politico.

Hegel: la realtà come Spirito

I temi e i concetti fondamentali.

La Fenomenologia dello Spirito.

Il sistema hegeliano e i suoi momenti.

La concezione della storia.

Schopenhauer: il predominio della volontà.

Il tradimento di Kant.

La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico.

Le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la centralità dell'esistenza individuale.

Le possibilità esistenziali o stadi della vita.

La sinistra hegeliana e Feuerbach.

Marx: trasformare la società.

Il problema dell'emancipazione umana.

La concezione materialistica della storia.

L'analisi del sistema capitalistico.

Nietzsche: filosofare "col martello"

Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale.

La filosofia del mattino: l'Illuminismo di Nietzsche.

La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra.

Nietzsche e il nazismo.

Freud e la psicoanalisi

Le origini del metodo della psicoanalisi.

L'interpretazione dei sogni.

La teoria della sessualità.

Da pratica terapeutica a teoria psicologica.

ABILITA'

- Saper definire, confrontare e comprendere termini, problematiche e concetti filosofici;
- capacità di applicare le conoscenze delle principali correnti filosofiche e dei filosofi più rappresentativi della storia della filosofia contemporanea;
- capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- capacità di applicare il rigore logico ai problemi e alle possibili soluzioni;
- capacità di esporre in maniera corretta.

METODOLOGIE

Lezione frontale, partecipata, multimediale.

Lavori di gruppo, interventi individualizzati, simulazione del vissuto, dialogo e confronto interculturale, cura della relazione educativa, discussione guidata, problem solving.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali; colloquio; osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione.

Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità, nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo "Meraviglia delle idee 3" di Massaro Domenico, editore Paravia; LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, mappe concettuali, dizionario filosofico, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ul style="list-style-type: none">• Comunicare con il linguaggio musicale.• Sviluppare capacità di ascolto e analisi musicale.• Sviluppo di capacità di giudizio estetico e critico nei confronti di quanto espresso dall'ascolto delle diverse composizioni musicali.• Far scaturire attività legate all'espressività partendo da stimoli di diversa natura (musicali,poetici,verbal,grafici).• Partecipare, produrre, Collaborare con i compagni e gli insegnanti esprimendo il proprio pensiero e le proprie idee.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>Lo stile galante e l'Empfindsamer Stil: C. Ph. E. Bach. Il Romanticismo musicale e i principali compositori. Il Nazionalismo musicale e il gruppo dei Cinque. Il Teatro musicale di Verdi e Wagner. G. Puccini P. I. Čajkovskij C. Debussy I. Stravinskij R. Strauss A. Schoenberg e la Dodecafonia Jazz, Rock, Pop e cantautori dal dopoguerra ad oggi.</p>
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un metodo critico di ascolto ed analisi di un'ampia varietà di opere musicali• Saper riconoscere in un brano musicale i timbri strumentali e i parametri musicali.• Riconoscere e descrivere uno stile e una forma musicale del passato.• Saper analizzare un brano musicale d'autore in particolare rinascimentale, barocco e classico.• Saper collegare tra loro i vari linguaggi di comunicazione non verbali (musica,danza,filmico,teatrale ecc.).
METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali, lezioni in power point o con lavagna interattiva, appunti.- Verifiche di fine capitolo/sezione.- Libri di testo.- Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web).- Flipped classroom- Uso di piattaforme digitali- Debate.-Cooperative learning

CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento):
Verifiche orali

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione):
Verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto che la valutazione, trasparente e condivisa, è un atto che concorre alla formazione ed alla crescita dello studente, per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alle griglie di valutazione discusse ed approvate in seno ai Dipartimenti Disciplinari.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Alessandra Vaccarone, Maria Grazia Sità, Corrado Vitale
Storia della musica vol. 3: Poetiche e culture dall' Ottocento ai giorni nostri
Edizione Zanichelli

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: MATEMATICA Prof. MOLINARO ATTILIO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

COMPETENZE/CAPACITA'

- Acquisizione di un metodo di lavoro fondato sulla lettura del libro di testo e della elaborazione e sintesi dei contenuti
- Utilizzo appropriato delle tecniche e procedure di calcolo
- Uso consapevole del linguaggio matematico
- Buona conoscenza degli strumenti matematici e loro utilizzo
- Capacità di collegamento tra argomenti diversi
- Maturazione di processi di astrazione e formalizzazione dei concetti

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti teorici previsti dal programma
- Conoscenza del linguaggio formale specifico della matematica

CONTENUTI DISCIPLINARI

UD.1: FUNZIONI GONONIOMETRICHE E TRIGONOMETRIA

UD.2: INTRODUZIONE ALL'ANALISI, FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

UD.3: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

UD.4: FUNZIONI CONTINUE, ASINTOTI

**UD.5: IL CONCETTO DI DERIVATA E INTERPRETAZIONE GEOMETRICA DERIVATE
DI FUNZIONI ELEMENTARI E ALGEBRA DELLE DERIVATE. TEOREMI SUL CALCOLO
DELLE DERIVATE E SULLE FUNZIONI DERIVABIL**

UD.6: STUDIO DI FUNZIONE. MASSIMI, MINIMI, FLESSI. GRAFICO DI UNA FUNZIONE

EDUCAZIONE CIVICA: ENERGIE RINNOVABILI

ABILITA'

- Saper usare le conoscenze e competenze acquisite per la risoluzione di problemi semplici e complessi
- Utilizzare le relazioni matematiche per descrivere e risolvere problemi reali

METODOLOGIE

La metodologia didattica seguita è stata articolata in più fasi:

- Presentazione dei contenuti teorici in lezioni frontali il più possibile interattive in modo da coinvolgere attivamente i ragazzi
- Presentazione in chiave problematica dei contenuti favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni

- Applicazione dei contenuti teorici con esercitazioni alla lavagna

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta attraverso:

Verifiche Formative: Durante lo svolgimento della lezione, si è proposto spesso esercizi da svolgere individualmente che di gruppo per valutare quale fosse il livello di apprendimento sempre con il fine di capire se anche gli alunni più in difficoltà avessero compreso l'argomento trattato, cercando di presentare i procedimenti risolutivi con strategie diverse.

Verifiche Sommativ:

Gli alunni hanno sostenuto prove scritte alla fine di ciascuna unità didattica, per ogni prova è stata comunicata la griglia di valutazione. altro momento importante di verifica è stato rappresentato dalle prove orali, in cui pur non tralasciando l'obiettivo didattico predisposto per l'argomento in esame, si è valutato anche il linguaggio usato per l'esposizione nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di:

- conoscenza delle nozioni teoriche
- corretta applicazione delle regole
- correttezza dei calcoli
- corretta interpretazione del testo e dei dati

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Elementi di Matematica Bergamini-Trifone-Barozzi. Ed. Zanichelli

5A MUSICALE
Anno Scolastico 2022/2023

RELIGIONE

DOCENTE: SICA Concepita

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Tutti gli alunni hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e hanno espresso interesse per la materia, rendendosi disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose.

La maggior parte di essi ha frequentato le lezioni con assiduità ed ha partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**.

Alcuni alunni si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati **abbastanza positivi**. Gli elaborati sottoposti all'attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con **sensibilità e partecipazione**, e buona **capacità critica**.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

È stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad una discreta padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri **alquanto "significativi"**.

Conoscenze:

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.

- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.

Contenuti trattati:

1) Tematiche di bioetica (inizio e fine vita):

- Il valore della vita.
- Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa.
- Contraccezione e sterilizzazione.
- L'aborto procurato.
- Pillola del giorno dopo e pillola RU486.
- Sperimentazione sugli embrioni.
- L'anziano e la società.
- L'eutanasia: problematiche connesse.
- Testamento biologico e suicidio assistito.

2) Tematiche di bioetica sociale:

- Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne.
- Criminalità organizzata e legalità.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Lo sfruttamento del lavoro.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile.
- Lo sfruttamento della prostituzione.
- La pena di morte.
- Droga e prevenzione.
- Alcolismo e tabacco.
- La dipendenza dal gioco.
- Anoressia e bulimia.
- Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
- Il rispetto della natura e salvaguardia del creato.

Educazione civica nell'ora di Religione

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

ABILITA'

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza

generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **buona** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

Educazione civica nell'ora di Religione

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative-su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DOCENTI: Prof.ssa Annarita Cartolano

DISCIPLINA: Musica Insieme Archi

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Le competenze raggiunte alla fine del quinto anno riguardano nella globalità il livello di formazione tecnico-esecutivo-musicale dello studente non solo in ambito solistico ma anche nel contesto della Musica d'Insieme.

L'esperienza del "fare musica insieme" è stata dal primo anno una materia necessaria e in continua crescita sino al quinto anno; il percorso didattico in ascesa, pertanto, è stato proposto in riferimento al livello tecnico strumentale e funzionale dello specifico strumento ad arco (Violino, Viola, Violoncello; Contrabbasso; Cembalo), considerando la risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica: quelle dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche; di stile e quelle legate al contesto storico. Anche la lettura delle parti nell'ambito dei brani in ensemble ha avuto un'applicazione diversa rispetto a quella solistica perché l'attenzione non si esaurisce solo verso la propria esecuzione ma in rapporto anche a quella degli altri ed in funzione di un'unica e condivisa idea musicale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Acquisizione di un adeguato repertorio strumentale con la consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, sinergia e controllo tra gestualità, suono e interpretazione in riferimento al gesto del direttore e contestuale al gruppo d'insieme.

1. Competenza alla partecipazione alle esecuzioni sia solistico nel gruppo, che di ensemble cameristico che orchestrale.
2. Competenza e contestualizzazione del repertorio da interpretare nell'insieme.
3. Competenza e capacità di seguire il gesto del direttore e contestualmente osservare gli attacchi delle altre sezioni nonché il controllo della propria esecuzione in riferimento alla propria fila.
4. Competenza e capacità di tenere sotto controllo la propria intonazione con continua interazione nel gruppo musicale.
5. Competenza e capacità di sostenere il giusto fraseggio facendo attenzione alle dinamiche, alle eventuali differenze di tempo legate all'interpretazione e al continuo controllo ritmico.
6. Competenza nell'utilizzo sincronizzato dei colpi d'arco in funzione al contesto dell'interpretazione.
7. Competenza nell'estrinsecare l'idea musicale condivisa.

ABILITA'

- Abilità e partecipazione alle esecuzioni di gruppo.
- Abilità nel contestualizzare i diversi repertori prima di un'interpretazione.
- Abilità nel controllo a seguire le indicazioni del direttore in contesto alla propria fila o esecuzione solistica in riferimento anche alle file dell'ensemble.
- Abilità al controllo dell'intonazione nel contesto del gruppo.

- Abilità nel proporre il giusto fraseggio rispettando le dinamiche in sincronia ai colpi d'arco dell'insieme.
- Abilità nel gestire in autonomia l'esecuzione in simbiosi con il gruppo d'insieme
- Abilità nella condivisione dell'idea musicale.

METODOLOGIA

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo.

- Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
- Autoanalisi prima di ogni verifica pratica
- Autovalutazione, con supporto tecnologico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo .Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione .Capacità di seguire il gesto del direttore .Capacità di controllo dell'intonazione .Capacità nel proporre il giusto fraseggio sincronizzando i colpi d'arco	.Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme .Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione .Conoscenza della pratica per una giusta intonazione e fraseggio	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie
		5	...superficiali, difficoltose
		6	...essenziali, appropriate, accettabili
		7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise
		lode	Programma svolto superiore al livello richiesto

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Palladio – Jenkins
- "Follia" di A. Vivaldi
- Sarabanda di Handel
- Concerto per due corni, Archi e Continuo di Telemann

Studenti facente parte del Laboratorio Musica Insieme Archi: Caputo Francesco; Neto Caterina.
Entrambi gli studenti hanno recuperato la carenza del trimestre

Vallo della Lucania, 12/05/2023

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: CHITARRA

La Classe VA è composta dagli alunni : D'Ambrosio Giulia e Ruocco Alessandro

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Consapevolezza corporea, nell'approccio allo strumento e del rapporto tra gestualità e produzione del suono
- Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)
- Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Alunna D'Ambrosio Giulia:

Tecnica: R.Chiesa I: scale monodiche nell'estensione di 2,3 ottave e alcune scale per 3e,6e,8e,10e.

Studi:

Sor-Segovia 20 studi: studi n.2,6,10,11

M.Giuliani op.48: studi n.13,14

Carcassi 25 studi melodici op.60: studi n.7,8,11

Aguado: studio n.17

H.Villa Lobos: studio n.1

Branì

R.Chiesa III vol. musica antica: F.Cutting: Gagliarda in mi- e Allemande.

F.Carulli op.101: Valzer n.1,2

M.Giuliani: tema con variazioni di Handel op.107

L.Brouwer: studio n.XVII

Alunno Ruocco Alessandro

Tecnica:

R.Chiesa I: scale monodiche nell'estensione di 2,3 ottave e alcune scale per 3e,6e,8e,10e.

Studi: Carcassi op.60: n.1,3,7,8,11,18

Studi: Sor-Segovia 20 studi: studi n.2,10,11,17

Branì:

R.Chiesa III vol. (antologia di musica antica): J.Dowland brano " Fortune"

L. Mozzani: Feste Lariane tema con variazioni

ABILITA'

- Consapevolezza corporea, nell'approccio allo strumento e del rapporto tra gestualità e produzione del suono
- Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)
- Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e individuali e di ascolto

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'osservazione valutativa è stata continua durante le lezioni, ma si è espressa periodicamente (settimanalmente o mensilmente) per esecuzioni in classe.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di tecnica:

R.Chiesa I vol.: le scale

R.Chiesa III vol.: antologia di musica antica

Studi

Sor-Segovia: 20 studi;

Carcassi op.60 : 25 studi melodici;

Carulli II parté metodo;

7.INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1.Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA PROF. GRECO SALVATORE: TROMBA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ul style="list-style-type: none">• acquisizione di una adeguata impostazione strumentale con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra;• acquisizione della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza del processo inspiratorio ed espiratorio;• ampliamento dell'estensione attraverso lo sviluppo degli armonici sulle 7 posizioni;• conoscenza delle scale maggiori e minori;• acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione e interpretazione (crescendo, diminuendo, staccato: vari tipi, legato, accelerando, rallentando, ecc...);• acquisizione di un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse;• utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Scale maggiori e minori. <u>Metodi di tecnica e letteratura dello strumento:</u> J. Stamp – Warm ups and studies; V. Cichowicz – Flowstudies for trumpet; C. Clarke – Technical studies; Colin – Lip flexibilities; Bai Lin – Lip flexibilities; Arban – Complete Conservatory Method; Kopprash - Parte I; Gatti – Parte I; Bordogni – Studi melodici; Concone – Studi melodici. <u>Concerti tromba e pianoforte:</u> Savard - Morceau de Concours; Guy Ropartz: Andante and Allegro; Guillaume Balay: Andante et allegro; Leonard Bernstein: Rondo for Lifey.
ABILITA'
Acquisizione delle capacità interpretative di forme musicali.
METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none">• Apprendimento collaborativo;• Brainstorming;• Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica;• Autovalutazione, anche tramite auto-ascolto di registrazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Verifica del controllo delle dinamiche;• Verifica della giusta postura e della condizione psicofisica;• Verifica del controllo e della giusta emissione dell'aria;• Verifica del controllo dell'intonazione sui diversi registri;• Verifica sul controllo della pulizia del suono nei diversi registri.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Materiale prodotto dal docente oltre ai metodi sopra elencati di tecnica e letteratura.

DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (Brass Band)**DOCENTE: Prof. Reda Antonio – Castiello Mariano**

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
c
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme. Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione. Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme. UDA: <ol style="list-style-type: none">1. Partiture di tipo corale2. Partiture cameristiche3. Partiture sinfoniche4. Partiture di musica moderna e contemporanea5. Prassi relativa alla performance6. Formazione della musicalità e del repertorio
ABILITA'
Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica. dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti ed orchestrali.
METODOLOGIE
Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alle esecuzioni di gruppo• Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione• Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione• Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico• Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo• Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature)• Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione• Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione• Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme• Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione• Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Partiture:

Duke Ellington: Mood Indigo

Bregovic: Kalashnikov

Piron & William: High Society

Louis Alter: Do you know what it means...

Tito Puente: Oye como va

M. Isakovskij: Katyusha

Joe Primrose: Saint James infirmary

DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME FIATI V**DOCENTE: Prof. Greco Salvatore**

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
- Acquisizione del giusto approccio alla musica d'insieme; - Controllo dell'intonazione e del suono; - Acquisizione di una giusta percezione ritmica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme. Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione. Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme.
ABILITA'
Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica. dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti ed orchestrali.
METODOLOGIE
Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alle esecuzioni di gruppo• Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione• Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione• Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico• Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo• Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature)• Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione• Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Trascrizione del docente: - Snarky Puppy: Lingus - Earth Wind & Fire: September

DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (FIATI)
DOCENTE: Prof. SANTORO Mirko

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Partecipazione alle esecuzioni di gruppo. Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione. Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione. Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico. Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo. Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature). Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione. Cura dei materiali di studio e organizzazione dei testi musicali in modo funzionale all'esecuzione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme. Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione. Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme. UDA: <ol style="list-style-type: none">1. Partiture di tipo corale2. Partiture cameristiche3. Partiture sinfoniche4. Partiture di musica moderna e contemporanea5. Prassi relativa alla performance6. Formazione della musicalità e del repertorio
ABILITA'
Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica. Lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti ed orchestrali.
METODOLOGIE
Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alle esecuzioni di gruppo• Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione• Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione• Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico• Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo• Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature)• Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione• Cura dei materiali di studio e organizzazione dei testi musicali in modo funzionale

all'esecuzione

- Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme
- Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione
- Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Partiture:

Schoonenbeek: Aphorisms

Tchaikovsky: Waltz of the flowers

Joplin: The ragtime dance

DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE NEGLI I.S. DI II GRADO (CORNO)
Prof. SEMERARO Paride

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento
UDA: <ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza organologica e storica,2. Controllo della postura,3. Sviluppo della tecnica strumentale4. Formazione della musicalità e del repertorio5. Flessibilità6. sugli intervalli7. Flessibilità sui toni vicini8. Cantabilità e musicalità9. Attacchi e doppio staccato10. Armonia applicata al corno11. Repertorio solistico e propedeutica alla performance
ABILITA'
Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea. Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive. Capacità di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.
METODOLOGIE
Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.
CRITERI DI VALUTAZIONE

- Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)
- Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali.
- Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea a prima vista
- Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano
- Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali..)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Kopprasch 60 studi tecnici;
 P. Farkas: The Art of French Horn Playing;
 E. De Angelis: Metodo teorico-pratico progressivo per Corno a macchina terza parte, esercizi scelti;
 F. Bartolini: Gran Metodo per Corno, esercizi scelti;
 R. W. Getchell: First & Second book of Practical Studies for French Horn, seconda parte, esercizi scelti;
 B. Müller: Fantasia
 Concerti e brani solistici tratti dal repertorio;
 Passi d'orchestra tratti dal repertorio.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: PERCUSSIONI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Padronanza delle tecniche fondamentali per gli strumenti a percussione.</p> <p>Coordinazione efficace di tutti e quattro gli arti.</p> <p>Conoscenza delle tecniche su ogni singolo strumento a percussioni.</p> <p>Lettura e modo di esecuzione in maniera adeguata scegliendo autonomamente i vari stili di apprendimento.</p> <p>Equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse.</p> <p>Competenza nella poetica dei diversi autori trattati nel corso dell'anno.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
<p>Scale maggiori e minori con arpeggi in vari modi e forme stilistiche, Stick Control, Matt Savage – Rudimental workshop, Nick Ceroli – Speed and Endurance studies , M.Goldemberg – Scuola moderna di Xilofono, marimba e vibrafono, D.Freedman Vibrafono – Dampening e Pedaling, J.Delecluse - dodici studi per tamburo, J.Delecluse – dei venti studi per timpani, Saul Goodman – Metodo moderno per timpani, Repertorio dei più importanti vari passi d'orchestra per ogni singolo strumento a percussione, Metodo russo per tamburo, Gary Chaffe – Time functioning pattern, Podemski's, P.Tanner – sonata per marimba, Generalife di E.Sejoune per marimba, Chatooga di E.Mertens per tamburo, Wilcoxon – All American drummer.</p>
ABILITA'
<p>Acquisizione delle capacità interpretative di forme musicali.</p>
METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none">• apprendimento collaborativo• brainstorming.• Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica• Autovalutazione, anche tramite auto-ascolto di registrazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Verifica della conoscenza e padronanza delle posizioni, maneggi e tecniche sugli strumenti idiofoni e sugli strumenti membranofoni .</p> <p>Verifica della capacità tecnica della mano sinistra e destra nell'esecuzione delle scale e degli arpeggi in differenti maneggi e a velocità progressive.</p> <p>Verifica della conoscenza e delle possibilità timbriche delle percussioni.</p> <p>Verifica dei vari passi d'orchestra trattati.</p> <p>Verifica del controllo sulle dinamiche.</p> <p>Verifica di saper assumere una postura corretta, rilassata e funzionale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<p>Materiale prodotto dal docente e libri tratti sulla conoscenza e sulla acquisizione di una buona padronanza su ogni singolo strumento a percussioni.</p>

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE DOCENTE: DI MARTINO STEFANO

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CONTRABBASSO)

ALUNNO: Caputo Francesco (VAM)

COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)

Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali.

Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici).

Lettura estemporanea *a prima vista*

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano

Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento

Unità di apprendimento:

1. Conoscenza organologica e storica
2. Controllo della postura
3. Sviluppo della tecnica strumentale
4. Formazione della musicalità e del repertorio
5. Flessibilità sugli intervalli
6. Flessibilità sui toni vicini
7. Cantabilità e musicalità
8. Attacchi, staccato, legato, legato staccato, ecc.
9. Repertorio solistico e propedeutica alla performance
10. Armonia applicata al contrabbasso
11. Sviluppo dell'accompagnamento pizzicato e del linguaggio jazzistico.

ABILITA'

Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea.

Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive.

Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

METODOLOGIE

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, didattica dell'apprendimento attivo con metodo induttivo-deduttivo.

Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'alunno Caputo Francesco di VAM ha dimostrato di avere competenze talvolta corrette, buone, precise e talvolta essenziali. Ha sviluppato buone abilità e conoscenze di seguito descritte:

Indicatori dei livelli di valutazione		Valutazione	
		Voti	Livello delle competenze
<p>Abilità</p> <p>Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)</p> <p>Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i></p>	<p>Conoscenze</p> <p>Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano</p> <p>Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali..)</p>	7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Billè I corso
- Billè II corso
- Billè III corso
- dispense di tecnica (metodo Petracchi, Zurzolo "tecnica a dita sciolte", Bass fitness)

- Brani solistici per contrabbasso edizione York
- Real Book

Data, 06/05/2023

DI MARTINO STEFANO

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE DOCENTE: GIOVANNI LETTIERI

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE NEGLI I. S. DI II GRADO (PIANOFORTE)

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento UDA: <ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza organologica e storica,2. Controllo della postura,3. Sviluppo della tecnica strumentale4. Formazione della musicalità e del repertorio5. Flessibilità sugli intervalli6. Flessibilità sui toni vicini7. Cantabilità e musicalità8. Attacchi, staccato, legato, legato staccato, ecc.9. Repertorio solistico e propedeutica alla performance
ABILITA'
Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea. Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive. Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.
METODOLOGIE
Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.
CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
<p>Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)</p> <p>Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i></p>	<p>Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano</p> <p>Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali..)</p>	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie
		5	...superficiali, difficili
		6	...essenziali, appropriate, accettabili
		7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise
		lode	Programma svolto superiore al livello richiesto
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI			
<ul style="list-style-type: none"> - Czerny, L'arte di rendere agili le dita op. 740 - Clavicembalisti italiani - Liszt, Consolazioni - Schubert, Sonate per pianoforte Concerti e brani solistici tratti dal repertorio; - Beethoven, inno alla gioia 			

Data, 06/05/2023

Giovanni Lettieri

Liceo Musicale "Parmenide" di Vallo della Lucania

Esecuzione e Interpretazione: OBOE

Prof. Borriello Giovanni

Candidata: Polito Giulia

Per quanto riguarda lo studio dello strumento principale (oboe), la candidata non ha avuto modo di beneficiare di una continuità didattica con lo stesso docente, visto che l'incontro è avvenuto solo al quinto anno di corso.

All'inizio della classe quinta presentava moltissime lacune da un punto di vista tecnico/esecutivo e con poca autonomia, soprattutto per quanto concerne l'organizzazione personale della metodologia di studio.

Nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato di possedere adeguate capacità tecnico/esecutive ed interpretative, sviluppando un metodo di studio personale e ben organizzato.

Ha notevolmente arricchito il repertorio specifico dello strumento (autori, metodi e composizioni), tratte dalla letteratura solistica dello strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi).

La frequenza alle lezioni durante l'anno accademico in corso è risultata assidua.

Obiettivi Generali:

Al termine dei cinque anni di studio, la studentessa è in grado di eseguire il repertorio studiato utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli anni, con il corretto utilizzo di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

In particolare:

- Dimostra padronanza tecnico/musicale dei brani che esegue.
- Dimostra padronanza nel modo di produrre diversi tipi di articolazione e sa calibrare il suono nell'intensità e nella timbrica.
- Dimostra capacità interpretativa e comunicativa nell'esecuzione del proprio repertorio.
- È in grado di eseguire a memoria almeno un brano musicale semplice o più complesso, a seconda del livello personale raggiunto.
- Riesce a conservare un equilibrio psicofisico funzionale all'esecuzione musicale dei brani.
- Conosce le parti che compongono lo strumento e sa argomentare il percorso storico dalla sua nascita ad oggi.
- Buona autonomia di studio.
- Saper ascoltare e valutare se stessa e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo inserendosi con pertinenza strumentale in ogni contesto a lei proposto.

Metodologie Didattiche utilizzate:

Lezione frontale individuale.

Verifica periodica del lavoro individuale assegnato: osservazione diretta dell'esecuzione pratica e valutazione secondo i parametri fissati dalle griglie di valutazione stabilite dalla Rete dei Licei Musicali Italiani.

Verifica del livello di maturazione della lettura a prima vista, e della padronanza tecnica raggiunta.

Il docente ha partecipato attivamente fornendo esempi pratici ed ha applicato il metodo euristico/induttivo per stimolare costantemente lo studente ad una produzione sempre più personale, autonoma e gratificante.

Sono state adottate strategie metodologiche atte a stimolare e valorizzare la partecipazione attiva e cosciente dell'allieva.

Le competenze maturate non hanno implicato né una successione predeterminata, né una scansione temporale definita; esse sono state perseguite attraverso la programmazione di un curriculum individualizzato, tenendo conto del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento e maturazione personale dell'allieva.

Programma svolto (al 15 Maggio):

Testi adottati per la classe quinta:

Scale con relative minori (nelle varianti armoniche e melodiche) e arpeggi fino a 7 alterazioni. Scala cromatica.

Testi di riferimento:

- Riccardo Scozzi Studi per Oboe

Studi Tecnici:

- Clemente Salviani Studi per Oboe Vol. II ed. Ricordi

Studi Ritmici e stilistici:

- W. Ferling 48 Esercizi per Oboe Op. 31 ed. Adolf Hampe Musikverlag
- Julius Heinrich Luft 24 Studi per Oboe ed. Peters

Studi Melodici:

- C. Paessler 24 Larghi ed. Ricordi

Repertorio da Camera:

- G. P. Telemann Concerto per 3 oboi, 3 violini e basso continuo TWV 44,43
- J. Francaix L'Horologe de Flore

• **Obiettivi raggiunti dalla candidata in termini di conoscenze:**

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della candidata risultano: **Buono**.

In termini di capacità:

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la candidata ha raggiunto un livello: **Buono**.

Criteri e strumenti di Valutazione.

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente.

Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze:

- **TECNICO-ESECUTIVE** proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio
- **ESPRESSIVO-ESECUTIVE** relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione
- **STILISTICO-ESECUTIVE**: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.

Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

La Valutazione è stata effettuata rispettando i parametri indicati dalla griglia adottata dalla rete dei Licei Musicali e Coreutici.

Vallo della Lucania, 4 Maggio 2023

Il Docente

Prof. Borriello Giovanni

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: CLARINETTO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Avanzamento, consolidamento e sviluppo della tecnica strumentale in tutti i suoi aspetti, (cura del suono, intonazione nei vari registri, scioltezza ed equilibrio nell'articolazione e nella tecnica) in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato.</p> <p>Dar prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione (anche a memoria) di opere musicali tratte dal repertorio clarinetistico di diverse epoche dimostrando di saper motivare le proprie scelte interpretative</p> <p>Approfondimento della tecnica di lettura a prima vista e trasporto.</p> <p>Le competenze tecniche strumentali ed espressive, consapevolezza di carattere estetico musicale sono stati raggiunti pienamente da Di Giusto Massimo, per quanto riguarda l'alunna Miele Giada ha raggiunto un buon livello di consapevolezza stilistica/espressiva, per quanto riguarda l'aspetto tecnico strumentale e il controllo del proprio corpo finalizzato all'esecuzione ha raggiunto un buon livello.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>Ampliamento della conoscenza attraverso lo studio approfondito del repertorio clarinetistico di vari autori e differenti epoche, dimostrando al termine del percorso di studi di saper utilizzare adeguate tecniche dando prova di conoscenze storiche stilistiche.</p> <p>Conoscenza della storia dello strumento e la sua evoluzione sia tecnica che compositiva.</p>
ABILITA'

Consolidamento generale della tecnica, in particolare dello staccato e del legato in tutti i registri. Controllo della dinamica (crescendo e diminuendo) nei vari registri.

Buona padronanza della tonalità: scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità, scale cromatiche nell'ambito dell'intera estensione del clarinetto.

Lettura a prima vista di un brano di livello medio

Trasporto a prima vista di un brano di media difficoltà in Do e in La e di passi d'orchestra.

Saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.

Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori fino su tutti i registri in tutte le tonalità applicando modelli di articolazione. Nozioni relative alla costruzione e alla fisica del clarinetto.

METODOLOGIE

La metodologia utilizzata, come detto in precedenza, si è basata su un ascolto attento e consapevole, in quanto ritenuto un importante processo finalizzato al miglioramento tecnico strumentale e musicale.

La lezione di strumento è stata generalmente articolata in momenti diversi: tecnica strumentale (suono e intonazione, articolazione, scale, arpeggi, esercizi e studi); esecuzione dei brani in corso di studio; analisi particolareggiata di passaggi problematici, al fine di individuare soluzioni tecniche consone al problema (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Studio tecnico

Esercizi di respirazione e note filate nei vari registri dello strumento

- Scale e studi mirati al miglioramento tecnico (Scale e arpeggi in tutte le tonalità con differenti articolazioni) comune per tutti gli alunni

Studi (Jean Jean 20 Studi melodici, Klosè Studi di genere e meccanismo / caratteristici;

Cavallini 30 capricci

Stark 24 studi in tutte le tonalità

Letteratura per clarinetto

L. Spoor Concerto n.1;

- G. Rossini Variazioni in Do Maggiore

- Michele Mangani Romanza

-Lettura a prima vista e trasporto in Do e La entrambe per tutti gli alunni

- Studio di alcuni passi orchestrali

- Ascolto e analisi dei più importanti brani della letteratura per clarinetto (testo di riferimento J. Brymer "Il Clarinetto") per tutti gli alunni.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

**DISCIPLINA: “Esecuzione e Interpretazione: Pianoforte”- Prof.ssa Maria Teresa Rubino
(Alunna: Neto Caterina)**

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Esecuzione del programma d'esame svolto nel corso dell'anno scolastico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Scale maggiori e minori per moto retto, contrario, per terze e per seste. Tecnica pianistica. Czerny: Studio n.2. Bach: Preludio e Fuga n. 1. Paradisi: Toccata. Schubert: Serenata
ABILITA'
Piena capacità di esecuzione ed interpretazione pianistica del repertorio affrontato nel corso dell'anno scolastico Alla fine dell'anno scolastico, l'alunno padroneggia pienamente e con autonomia il linguaggio musicale pianistico e le conoscenze specifiche della materia, mostrando di saper compiere scelte consapevoli ed autonome nell'utilizzare le proprie competenze, ponendosi in un livello avanzato di abilità acquisite.
METODOLOGIE
Lezione frontale individuale; controllo a cadenza settimanale dei compiti assegnati e spiegazione di nuove indicazioni di studio; progressioni di metronomo e applicazione di varianti ritmiche adeguate ai vari pezzi in studio.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Il criterio di valutazione si basa sull'osservazione della capacità dell'alunna di aver sviluppato: una lettura ritmica corretta, un buon livello di concentrazione nell'eseguire le indicazioni di dinamica e agogica, un'adeguata postura, scioltezza e agilità tecnica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libri di spartiti di varie edizioni e revisioni degli autori trattati. Metronomo. Utilizzo di Internet per ricerche e ascolto di esecuzioni dei più grandi interpreti pianistici.

Docente

Maria Teresa Rubino

DISCIPLINA: Laboratorio Musica D'insieme

Prof.ssa LANDI Martina

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze raggiunte dal laboratorio sono state molto limitate dalle assenze continue e da un approccio superficiale nello studio. Pertanto, il livello delle competenze raggiunte dagli allievi è da ritenersi essenziale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI(anche attraverso UDA o moduli)

.Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme
.Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione
.Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme
.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo
.Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione
.Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione
.Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico
.Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo
.Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature)
.Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione
.Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione

ABILITA'

- capacità di interpretare espressivamente i brani eseguiti
- abilità nell'inserirsi nel contesto musicale d'insieme, con il ritmo e l'intonazione appropriato capacità di ascoltare, suonando, il contesto musicale nel quale si è inseriti
- riconoscere gli stili strumentali vari
- Abilità di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.

METODOLOGIE

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale è stata tenuta in considerazione la situazione di partenza di ciascuno studente, i progressi effettuati, le competenze e conoscenze acquisite, l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche, il metodo di studio acquisito.
I voti sono rappresentativi degli elementi elencati in precedenza, in particolare tengono conto del livello di competenza raggiunto, e sono così delineati:
1-4: competenze errate, lacunose, scorrette, improprie;
5: competenze superficiali, difficoltose;
6: competenze essenziali, appropriate, accettabili;
7: competenze essenziali, appropriate, adeguate;
8: competenze corrette, buone;
9-10: competenze complete, approfondite, esaurienti, corrette, precise Lode: programma svolto

superiore al livello richiesto.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- 6 cavatine op 39 M.giuliani " Par che di giubilo" "confuso smarrito"
- M P. Costa -Era de maggio
- Pino Daniele- Napul'è
- A. Menken -La Bella e la bestia

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Negli anni la valutazione ha subito un profondo e significativo mutamento. E' cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che essa è ora finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto, ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

l'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica;

i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;

il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;

lo spessore dell'obiettivo da raggiungere;

il contesto della classe;

adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede di esame, con l'indicazione "**Ammesso**" o "**Non ammesso**". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Pertanto, ai fini dell'esame di stato il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato (D.P.R. 122/2009, art. 7);

Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.

Le deliberazioni di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

8.2 Criteri attribuzione crediti

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Il punteggio, riferito nell'ambito della fascia di oscillazione prevista, esprime:

- a) **profitto** (media dei voti, ivi compreso il voto di comportamento, più andamento anni precedenti, come da tabelle; debiti esistenti o pienamente saldati);
- b) **curriculum** (andamento scolastico anni precedenti);
- c) **partecipazione-interesse**: A) assiduità frequenze: assenze, ritardi strategici; B) interesse attivo/creativo al lavoro disciplinare e/o dialogo educativo; diligenza)
- d) **attività complementari e integrative** (partecipazione ad attività complementari e integrative; partecipazione responsabile alla vita della scuola (Statuto degli studenti DPR 249 del 24/6/1998)
- e) **giudizio per la Religione o attività alternative**.

Per quanto riguarda la frequenza, si ricorda che bisogna considerare un alunno **Assiduo** se non supera le 10 assenze; **Regolare** se fa registrare tra 11 e 25 assenze; **Discontinuo** se fa registrare tra 26 e 35 assenze; **Saltuario** se fa registrare oltre 35 assenze.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti (12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno), successivamente convertiti in **50 (cinquanta) dalla O.M. 65 del 2022 14/03/2022**, con la tabella dell'**allegato C** alla stessa ordinanza. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui sopra (allegato C all'O.M. 65 del 14/03/2022) . Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nel corrente anno scolastico (2021/2022), si provvede ad adeguare il punteggio del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno mediante tabella di conversione prevista dall' allegato di cui sopra.

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione del credito, deve tenere presente, oltre la media dei voti riportati dall'alunno nello scrutinio finale, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e gli eventuali crediti formativi, presentati nei modi e nei tempi previsti, dando ai vari indicatori il giusto "peso".

Proprio al fine di valorizzare la rilevazione di questi elementi aggiuntivi, raccolti nell'apposita "tabella di attribuzione del credito scolastico", che si compila a fine anno scolastico, il Consiglio di classe

assegnerà punti **0,1** ad ogni indicatore a cui è stata attribuita una valutazione positiva (pari o al di sopra di “Regolare”, “Adeguato”, “Buono”), per un massimo complessivo di punti **0,4**. Non si attribuisce alcun punteggio per valutazioni al di sotto di tali standard.

Gli eventuali crediti formativi vanno riconosciuti ed attribuiti dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, solo se conformi a quanto previsto dalla normativa e discendono da corsi e/o attività debitamente certificati, e attinenti al corso di studi frequentato.

Può essere attribuito un solo credito formativo, per ogni anno in cui si assegna il credito scolastico. L’attestazione deve essere stata presentata dall’alunno entro il 15 maggio e conseguita o rilasciata tra il 16 maggio dell’anno precedente e il 15 maggio dell’anno di svolgimento dello scrutinio (come appresso precisato). Il credito formativo dà diritto a punti 0,30, che si sommano a quanto ottenuto per effetto della media dei voti e contribuisce a determinare il punteggio nell’ambito della fascia di oscillazione.

Il punteggio massimo della fascia si attribuisce quando la media dei voti sommata ad eventuali punteggi aggiuntivi (derivanti dalla “tabella di attribuzione del credito scolastico” e/o da eventuale credito formativo) supera il minimo della fascia di almeno 0,40 (ossia da 0,40 a 0,99. Ad esempio: data come >7 la media dei voti riportati allo scrutinio finale; se tale media sommata ai punteggi aggiuntivi dà tra 7,40 e 7,99 bisognerà attribuire il massimo della fascia; se dà un punteggio inferiore a 7,40 si attribuirà il minimo della fascia).

L’assegnazione del punteggio previsto per il credito formativo non può determinare *come per legge* il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

La “**tabella di attribuzione del credito scolastico**” approvata dal Collegio dei Docenti è anche disponibile presso la segreteria alunni.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

- Anno Scolastico 2020/2021 -

Liceo _____

Alunno _____ Classe _____ Sez. _____ Media scrutinio p. _____

	Frequenza Scolastica	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo	Interesse, impegno e partecipazione nelle attività complementari e integrative	Interesse e impegno durante l’ora di religione Cattolica o attività alternative
	Saltuario Discontinuo Regolare Assiduo	Assente Superficiale Adeguato Significativo Profondo	Assente Superficiale Adeguato Discreto Buono Ottimo	Assente Superficiale Adeguato Discreto Buono Molto Moltissimo
Punti Assegnati	Max 0,1	Max 0,1	Max 0,1	Max 0,1
				Totale Punti 0,4

Assiduo:assenze0-10;Regolare:11-25;Discontinuo:26-35;Saltuario:oltre35.

Il Consiglio di classe sulla scorta degli elementi di valutazione acquisiti e sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, tenuto conto che non si può superare il massimo della fascia determinata dalla media dei voti, delibera di assegnare all’alunna/o suindicata/o, per l’anno scolastico 2021/22 **N punti di CREDITO SCOLASTICO.**

CALCOLO DEL CREDITO TOTALE	PUNTI
MEDIA SCRUTINIO	
PUNTEGGIO AGGIUNTIVO RISULTANTE DA GLI INDICATORI IN TABELLA	
TOTALE	

Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
3. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018:

A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
	Valorizzazione delle proprie capacità
	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori, utilizzo ordinato dei bagni)
	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è istituzionalmente e ufficialmente impegnata "extra moenia"

LIVELLI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL VOTO

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

8.3 Prima Prova– Caratteristiche e Griglia di Valutazione

Indicazioni tratte da:

QDR del d.m. 1095 del 21 novembre 2019, come da art.21 comma 2 dell’O.M. 65 del 14/03/2022

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell’esame di Stato

Tutti I percorsi e gli indirizzi dell’istruzione liceale, tecnica e professionale
--

Caratteristiche della prova d’esame

1) Tipologie di prova

A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B - Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all’art. 17 del Digs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall’Unità d’Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un’interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell’insieme.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall’art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l’ambito storico.

La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle Indicazioni nazionali per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati MAX 60
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuali.
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Elementi Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX40pt)	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX40pt)	
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

In base all'art. 21, comma 2 dell'O.M. 65 del 14/03/2022, "Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta[...]". Pertanto il punteggio sarà elaborato con la tabella qui allegata tratta dall'allegato C dell'O.M. 65 sopra citata.

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

8.4 Seconda Prova su Materia di indirizzo (TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE, ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE) – Caratteristiche e Griglia di Valutazione

Indicazioni tratte da:

Allegato B1 O.M. 65 del 14/03/2022, QDR LI13 allegato al d.m. n. 769 del 2018

Caratteristiche della prova d'esame

La prova d'esame è articolata in due parti: la prima a carattere analitico-compositivo-progettuale, la seconda di tipo performativo.

La prima parte della prova è finalizzata alla verifica:

- per Teoria Analisi e Composizione, di competenze analitiche e compositive con riferimento ai diversi tipi di linguaggi e poetiche musicali studiati durante il percorso liceale.
- per Tecnologie Musicali, di competenze progettuali e compositive con preciso riferimento all'uso delle tecnologie sonore in dominio elettroacustico, elettronico e digitale, con possibilità di prevedere diverse modalità d'interazione tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

La prova può contemplare quattro tipologie di consegna così declinate:

- A) analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale;
- B) composizione originale di un brano tratto dalla letteratura secondo una delle seguenti

modalità:

- armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini;
- realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data;
- C) realizzazione e descrizione di un progetto musicale sviluppato in ambiente digitale che possa prevedere anche l'interazione con altre forme espressive gestuali, visive e testuali;
- D) progettazione e sintetica descrizione tecnica di realizzazione di un'applicazione musicale o multimediale per la produzione e il trattamento del suono in un ambiente di programmazione, contenente la parte di sintesi, di equalizzazione e di spazializzazione.

Come dall'art.20 dell'O.M. 65 del 14/03/2022 “i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.”.

La prima parte della prova ha la durata di un giorno, per massimo sei ore.

La seconda parte della prova nei licei musicali ha carattere prevalentemente performativo: si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

La durata massima della prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con proprio il percorso di studi.

TEORIA, ANALISI e COMPOSIZIONE

Nuclei tematici fondamentali

- Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale.
- Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale.
- Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori.
- Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico.
- Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori.
- Competenze metacognitive relative al pensiero musicale.
- Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori.
- Competenze creative e poetico-espressive.
- Competenze musicali tecnico-esecutive.
- Competenze musicali espressive e interpretative.
- Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme.

Obiettivi della seconda prova

Ambito Teorico-Concettuale

- Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.
- Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.

Ambito Analitico – Descrittivo

- Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) o di quello elaborato (per le prove di tipologia B).
- Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.
- Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione.

Ambito Poietico-Compositivo (prova di tipologia B)

- Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un Canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con:
 - a. fraseologia ed elementi strutturali e formali
 - b. gradi di riferimento, cadenze e modulazioni
 - c. note reali e note di fioritura.

Ambito Performativo- Strumentale (II parte della prova)

- Eseguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.
- Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.
- Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).
- Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme.
- Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

tratta dal QDR LI13 allegato al d.m. n. 769 del 2018 e adattata in base all'art.28 comma 2 dell'O.M. 65 del 14/03/2022 utilizzando la tabella di conversione Allegato C

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo in</i>	2.0	max. 4
			<i>modo adeguato e corretto in</i>	1.5	
			<i>modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo in</i>	2.0		
		<i>modo adeguato e corretto in</i>	1.5		
		<i>modo essenziale</i>	1.25		
		<i>in minima parte</i>	0.5		
Analitico - descrittivo	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo in</i>	2.0	max. 8
			<i>modo adeguato e corretto in</i>	1.5	
			<i>modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo in</i>	2.0		
		<i>modo adeguato e corretto</i>	1.5		
		<i>in modo essenziale</i>	1.0		
		<i>in minima parte</i>	0.5		
Poietico - compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	<i>in modo ampio e completo in</i>	4.0	max. 8
			<i>modo adeguato e corretto in</i>	3.0	
			<i>modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto. Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
			<i>in modo preciso e sicuro</i>	3.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.5	
Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo essenziale</i>	2.0		
		<i>in modo incerto</i>	1.0		
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
T O T A L E	p.	/p. 20			

Conversione in base all'art.28 comma 2 dell'O.M. 65 del 14/03/2022 utilizzando la tabella di conversione Allegato C

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
Ambito Teorico-Concettuale	max 2 punti
Ambito Analitico-Descrittivo Ambito Poietico-Compositivo	max 4 punti
Ambito Performativo-Strumentale	max: 4 punti

In base all'art.20, comma 9 dell' O.M. 65 del 14/03/2022 "Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe."

Pertanto, questo consiglio di classe individua come docente di cui gli studenti si possono avvalere nell'accompagnamento della performance, in aggiunta ai singoli docenti della stessa disciplina, la **prof.ssa Pellegrino Sara**.

8.5 Griglia di Valutazione colloquio. Tabella Nazionale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatore

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo

Livelli, Descrittori e Punteggio

- I - Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. (0.50 - 1)
- II - Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. (1.50 - 3.50)
- III - Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. (4 - 4.50)
- IV - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. (5 - 6)
- V - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. (6.50 - 7)

Indicatore

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro

Livelli, Descrittori e Punteggio

- I - Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato (0.50 - 1)
- II - È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato (1.50 - 3.50)
- III - È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline (4 - 4.50)
- IV - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata (5 - 6)
- V - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita (6.50 - 7)

Indicatore

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti

Livelli, Descrittori e Punteggio

I - Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico (0.50 - 1)

II - È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti (1.50 - 3.50)

III - È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti (4 - 4.50)

IV - È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti (5 - 6)

V - È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti (6.50 - 7)

Indicatore

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

Livelli, Descrittori e Punteggio

I - Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato (0.50)

II - Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato (1)

III - Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (1.50)

IV - Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato (2 - 2.50)

V - Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (3)

Indicatore

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

Livelli, Descrittori e Punteggio

I - Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato (0.50)

II - È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato (1)

III - È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali (1.50)

IV - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali (2 - 2.50)

V - È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali (3)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

9. Simulazione prove d'esame

Per la prima prova, secondo quanto stabilito in dipartimento umanistico, in aggiunta alle diverse tipologie di prove di italiano, i ragazzi si sono esercitati, oltre che nel corso del triennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa, mediante una esercitazione comune a tutte le quinte dell'istituto. Tale simulazione d'esame è stata corretta mediante le griglie di valutazione approvate dal dip. e depositate agli Atti d'Ufficio nella segreteria dell'Istituto. Il punteggio è stato successivamente convertito in quindicesimi, utilizzando la tabella dell'allegato C, come sopra riportato.

Pel la seconda prova, nella parte scritta, è previsto lo svolgimento di una simulazione e si svolgerà secondo la tipologia "B) composizione originale di un brano tratto dalla letteratura: armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini"; tale prova sarà corretta e valutata dal docente. Sempre per la seconda prova, ma nella parte pratica, a partire dal giorno 12/05/2023 gli studenti svolgeranno delle prove assieme al docente decretato come pianista accompagnatore, oppure assieme al proprio docente di strumento, qualora la prova non richiedesse l'accompagnamento pianistico.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

O.M. 65 del 14/03/2022 e allegati

Art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

Nota del garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719

Art. 1, comma 956, della legge n. 234/2021

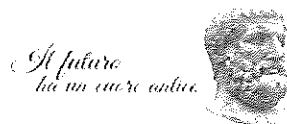
Art.1 del DL n. 22/2020, convertito in legge n. 41/2020

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con eventuali allegati successivi

Vallo della Lucania 13 Maggio 2023



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Istituto Superiore Parmenide Vallo
Via L. Rinaldi, 1, 84078 - Vallo della Lucania (SA)
Tel: 09744147

E-mail: sais01200t@istruzione.it
P.E.C.: sais01200t@pec.istruzione.it

**Ai Docenti dei Consigli di classe delle quinte dell'IIS Parmenide
Agli atti/Scde**

**Oggetto: Priorità colloquio Esami di Stato 2022/2023 alunni ERASMUS+ 2021-2027- VET 2022
CONVENZIONE N°2022-1-IT01-KA121-VET- 000054352**

Con la presente lo scrivente dirigente richiede ai docenti dei Consigli di classe delle quinte dell'IIS di Parmenide di evidenziare nei relativi Documenti del 15 maggio la necessità di mettere gli alunni (di seguito indicati) assegnatari di borse di mobilità ERASMUS+ 2021-2027- VET 2022 CONVENZIONE N°2022-1-IT01-KA121-VET- 000054352 in partenza al primo turno del 04-07-2023 nelle condizioni di sostenere il colloquio orale dell'Esame di Stato in via prioritaria e comunque non oltre il 03-07-2023.

Elenco alunni assegnatari di borse di mobilità ERASMUS+ 2021-2027- VET 2022 CONVENZIONE N°2022-1-IT01-KA121-VET- 000054352

Destinazione SPAGNA
1. Di Giusto Massimo- 5 Liceo Musicale
2. D' Ambrosio Giulia – 5 Liceo Musicale
3. Viterale Gaia- 5 A Liceo delle Scienze Umane
4. Sodano Maria Luisa- 5 A Liceo delle Scienze Umane
5. Calicchio Edoardo- III A Liceo Classico

Destinazione BELGIO
1. Sivo Giuseppe 5 A Liceo delle Scienze Umane
2. Memoli Maria Sofia- 5 A Liceo delle Scienze Umane
3. Detta Serena 5 A Liceo delle Scienze Umane
4. Esposito Alessia – 5 D Liceo Linguistico
5. Ruocco Vittorio-5 D Liceo Linguistico

**Il Dirigente scolastico
Francesco Massanova**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993